COMUNE *di* COSSIGNANO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

TRIENNIO 2017/2019

Redatto in forma semplificata per enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti

INDICE GENERALE

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

1. DUP - SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. L’analisi delle condizioni esterne

1.2. L’analisi delle condizioni interne

1.3. Gli obiettivi strategici

2. DUP - Sezione Operativa (SeO) - Parte prima

2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili

2.2. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

2.3. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

2.4. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

2.5. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00 e 6.00)

2.6. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

2.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

2.8. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

2.9. L’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

2.10. Gli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale

2.11. Indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

2.12. Dimostrazione della coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

2.13. Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in conto capitale

2.14. Articolazione degli obiettivi operativi per missione/programma

2.15. Quadro generale degli impiegi per missione/programma

2.16. Riepilogo delle fonti di finanziamento per missione/programma

3. DUP - Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda

3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale

3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali

3.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

3.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

4. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

DISPOSIZIONI GENERALI

Finalità e Contenuti

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione / programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione / programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la programmazione dei lavori pubblici;
d) la programmazione del fabbisogno di personale;
e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 - L. 111/2011.

1. DUP - SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1.1. L'analisi delle condizioni esterne

1.1.1 Situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico:

1.1.2 - Popolazione legale al censimento 2011			n° 1015
1.1.3 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 31/12/2015			n° 978
	di cui:		
		maschi	n° 473
		femmine	n° 505
		nuclei familiari	n° 391
		comunità/convivenze	n° 000
1.1.4 - Popolazione al 01.01. 2014			
	(penultimo anno precedente)		n° 1002
1.1.5 - Nati nell'anno			n° 003
1.1.6 - Deceduti nell'anno			n° 012
	saldo naturale	n° - 9	
1.1.7 - Immigrati nell'anno			n° 015
1.1.8 - Emigrati nell'anno			n° 030
	saldo migratorio		n° -15
1.1.9 - Popolazione al 31.12. 2015			
	(penultimo anno precedente)		n° 978
	di cui		
1.1.10 - In età prescolare	(0/6 anni)		n° 024
1.1.11 - In età scuola obbligo	(7/14 anni)		n° 077
1.1.12- In forza lavoro 1ª occupazione	(15/29 anni)		n° 130
1.1.13 - In età adulta	(30/65 anni)		n° 477
1.1.14 - In età senile	(oltre 65 anni)		n° 270

1.1.15 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2015	3,03 ‰
2014	3,97 ‰
2013	3,96 ‰
2012	3,96 ‰
2011	2,95 ‰

1.1.16 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2015	12,12 ‰
2014	17,87 ‰
2013	12,88 ‰
2012	11,90 ‰
2011	12,81 ‰

1.1.17 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

Abitanti	n° 1080
entro il (anno)	2018

1.1.18 - Livello di istruzione della popolazione residente:

I dati rilevati al Censimento della Popolazione dell'anno 2011 indicano il dato numerico ufficiale del livello di istruzione della popolazione residente, rilevando i titoli di studio posseduti dai cittadini con età superiore ai 6 anni.

Dai parametri Istat elaborati nell'ambito del progetto statistico OttomilaCensus, il dato relativo all'Istruzione in un confronto intercensuario relativo ad un ventennio, risulta come di seguito:

Indicatore	1991	2001	2011
Incidenza di adulti con diploma o laurea	14.7	29.5	45.2
Incidenza di giovani con istruzione universitaria	6.6	13.2	16.2
Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni	97.8	100	97.9
Incidenza di adulti con la licenza media	28.5	40.6	44.4

Di particolare interesse, risulta il confronto territoriale del dato statistico comunale sull'istruzione dei cittadini al Censimento generale della popolazione anno 2011, con i dati regionali e nazionali:

CONFRONTI TERRITORIALI AL 2011

Indicatore	Cossignano	Marche	Italia
Incidenza di adulti con diploma o laurea	45.2	58.1	55.1
Incidenza di giovani con istruzione universitaria	16.2	25.9	23.2
Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni	97.9	98.3	97.9
Incidenza di adulti con la licenza media	44.4	31.9	33.5

Un dato interessante elaborato dall'Istat è l'incidenza di adulti con diploma o laurea (inteso quale rapporto percentuale tra la popolazione residente di 25-64 anni con diploma di scuola media superiore o titolo universitario e la popolazione residente di 25-64 anni) che esprime la misura della ricchezza in termini di capitale umano della popolazione nella specifica classe di età; tale parametro a Cossignano si attesta su un livello lievemente inferiore alla media nazionale e regionale.
Risulta invece ben superiore alla media nazionale e regionale l'incidenza di adulti con licenza di scuola media inferiore.
Il livello di istruzione dei giovani nella fascia compresa fra i 15 ed i 19 anni risulta elevata, indicando l'assenza di ogni fenomeno di abbandono scolastico.

Relativamente alle percentuali di popolazione suddivisa per titoli di studio posseduti si evidenzia che:

- la popolazione che possiede un titolo di studio universitario rappresenta il 6,5 %, mentre i cittadini in possesso di diploma di scuola secondaria superiore sono il 23% del totale;
- i cittadini in età da lavoro che possiedono la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale rappresentano il 30% del totale;
- il 27% dei cittadini, comprensivi dei più giovani che ancora frequentano regolari corsi di studi e inclusa la popolazione ultrasessantacinquenne, possiede la licenza elementare;
- una residua parte della popolazione, con una percentuale inferiore all'1% dei residenti e composta prioritariamente da anziani, risulta analfabeta.

1.1.19 - Condizione socio-economica delle famiglie:

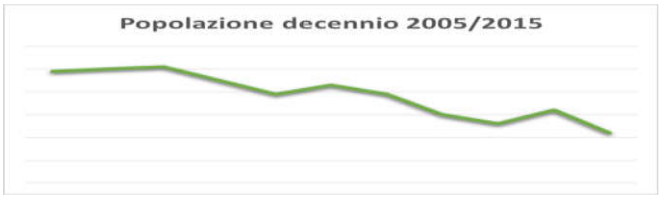
Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli abitanti e il territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune, pertanto la popolazione e la situazione demografica sono i fattori essenziali da analizzare per la pianificazione degli interventi.

L'analisi della struttura della popolazione e la sua evoluzione sono importanti per l'Amministrazione pubblica, in quanto orientano le scelte economiche e politiche dei governi, in particolare per quanto riguarda le previsioni di spesa o di investimento.

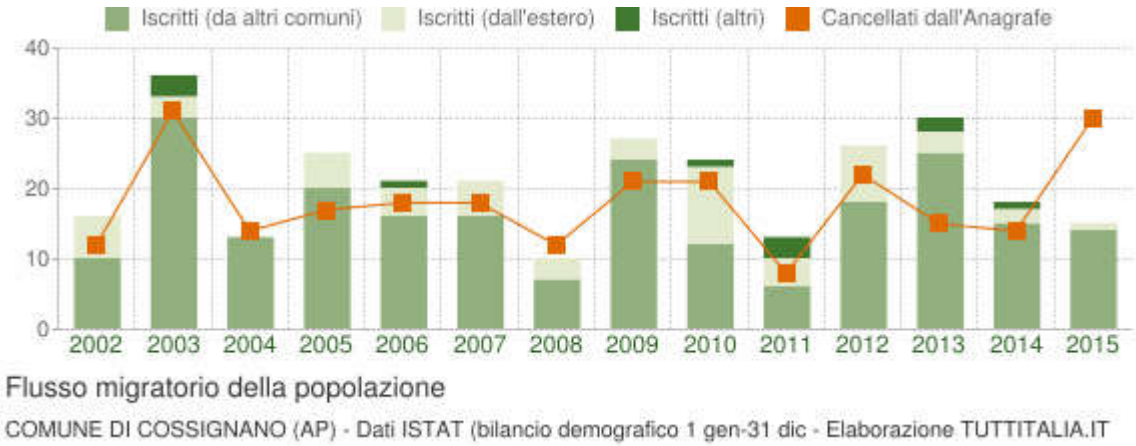
Un esame preliminare del contesto demografico muove dai mutamenti della popolazione nel corso dei decenni e dal successivo confronto e disamina della situazione attuale. Nel corso dell'ultimo secolo, la popolazione residente ha

subito mutamenti, come si rileva dal grafico che segue, riportante l'evoluzione della popolazione legale dal Censimento dell'anno 1861 all'ultimo del 2011.

Una analisi più recente evidenzia il saldo della popolazione nell'ultimo decennio, con una costante e lieve diminuzione; difatti si è passati dai 1030 abitanti al 31/12/2005 ai 978 abitanti al 31/12/2015, con un rilevante decremento demografico pari a n. 52 unità.



Il flusso migratorio evidenziato nel successivo grafico evidenzia il numero degli iscritti e dei cancellati dall'Anagrafe della Popolazione Residente dal 2002 al 2015.



1.1.20 - Contesto demografico al 31/12/2015

Al 31 dicembre 2015 la popolazione residente risulta pari a 978 abitanti, di cui 473 maschi e 505 femmine. Nel corso dell'anno sono nati 3 bambini e deceduti 12 cittadini, mentre le immigrazioni sono pari a 15 e le emigrazioni risultano 30, con un saldo migratorio negativo di – 15 unità.

La popolazione straniera presente sul territorio risulta in aumento nel decennio dal 2005 al 2015, passando dai 26 cittadini stranieri residenti al 31/12/2005 ai 61 cittadini stranieri al 31/12/2015, di cui 26 maschi e 35 femmine.

1.1.21 - Analisi dati Censimento della popolazione e delle abitazioni anno 2011

I censimenti costituiscono da sempre un momento conoscitivo di fondamentale importanza per la collettività; un bene pubblico utile a tutti per valutare, programmare, decidere. I dati raccolti attraverso i censimenti garantiscono un elevato dettaglio territoriale e vengono utilizzati da ogni livello di governo, nazionale e locale, dalle imprese e dalle associazioni di categoria, per programmare in modo ragionato, per pianificare attività e progetti, per offrire servizi di cui beneficiano i cittadini e per monitorare politiche ed interventi sul territorio.

I censimenti della popolazione e delle abitazioni vengono condotti periodicamente in quasi tutti i Paesi del mondo, con l'obiettivo di contare la popolazione e di raccogliere informazioni sulle caratteristiche demografiche, sociali ed economiche del paese.

L'ultimo Censimento generale della popolazione e delle abitazioni è stato effettuato con riferimento alla data 9 ottobre 2011; la popolazione censita, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 18 dicembre 2012, diviene riferimento legale per il Paese fino alla successiva rilevazione censuaria e assume a tutt'oggi il valore legale che rappresenta la popolazione e le caratteristiche demografiche del Paese.

Il dato della popolazione legale del Comune di Cossignano al Censimento della popolazione del 2011 attesta che la popolazione residente risulta di n. 1015 abitanti, con una variazione intercensuaria a – 0,2%. La densità demografica risulta pari a 67,9 abitanti per Kmq.

La struttura della popolazione residente rivela una crescente incidenza della popolazione residente di 75 anni e più (pari al 16,1 %), correlata ad una crescente diminuzione dell'incidenza della popolazione residente con meno di 6 anni (pari al 3,5%).

Risulta evidente il dato in crescita dell'indice di vecchiaia della popolazione, inteso quale rapporto percentuale tra la popolazione in età anziana (65 anni e più) e la popolazione in età giovane (da 0 a 14 anni), che ha mostrato una naturale evoluzione con un dato pari a 162,9 nel 1991, con 199,3 nel 2001 e con il dato più recente di 248,7 nel 2011.

Dall'analisi della struttura delle famiglie emerge che l'ampiezza media delle famiglie è pari a 2,6 componenti e che l'incidenza della famiglie con due o più nuclei (ovvero l'antica famiglia patriarcale con presenza contemporanea di più nuclei familiare nella stessa abitazione) risulta del 4,9 %.

L'incidenza degli anziani soli, ovvero l'incidenza % del numero di famiglie unipersonali (senza coabitanti) costituite da una persona anziana (con 65 anni e più) sul totale della popolazione in età da 65 anni in poi, è pari al 20,6.
Al contrario, l'incidenza dei giovani che vivono da soli (3,2%) e quella delle coppie giovani con figli (3,5%) e senza figli (0,8%) risulta notevolmente inferiore.

Dal Censimento della Popolazione e delle abitazioni dell'anno 2011, si rileva che l'incidenza delle abitazioni di proprietà (pari al 80,6%) e la superficie media delle abitazioni occupate (pari a 118 mq) risulta ben superiore alla media regionale e a quella nazionale. Elevata risulta anche la disponibilità dei servizi essenziali nelle abitazioni pari al 99,5%.

Ulteriore elemento da tenere in considerazione per una ampia analisi del contesto socio-economico della popolazione di Cossignano, risulta essere il dato sull'occupazione rilevato al Censimento 2011.

Il tasso di occupazione complessivo si attesta a Cossignano al 49%, diversificato fra occupazione maschile pari al 59,7% e occupazione femminile al 39,5%.

L'indice di ricambio generazionale (ovvero il rapporto percentuale tra gli occupati di 45 anni e più e gli occupati di 15-29 anni) risulta pari a 500, superiore sia alla media della Regione Marche (che si attesta a 305) sia alla media nazionale pari a 298,1. Anche il tasso di occupazione dei giovani dai 15 ai 29 anni risulta inferiore alla media regionale, ma si allinea alla media nazionale.

Si riporta una sintesi relativa all'incidenza nei vari settori occupazionali:

Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	22,1 %
Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	32,6 %
Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	29,4 %
Incidenza dell'occupazione nel settore commercio	15,9 %

L'Istat Istituto Nazionale di Statistica ha elaborato una serie di elementi raccolti nell'ambito del Censimento dell'anno 2011 al fine di sviluppare e calcolare l'indice di vulnerabilità sociale e materiale di un territorio. Da un punto di vista statistico, tale Indice di vulnerabilità sociale e materiale è rappresentato dalla Media aritmetica corretta dei valori normalizzati dei seguenti sette indicatori:

1) incidenza percentuale della popolazione di 25- 64 anni analfabeta e alfabeta senza titolo di studio;
2) incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio economico;
3) incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio assistenziale;
4) incidenza percentuale della popolazione in affollamento grave;
5) incidenza percentuale delle famiglie con 6 e più componenti;
6) incidenza percentuale di famiglie monogenitoriali giovani e adulte;
7) incidenza percentuale di giovani di 15-29 anni non attivi e non studenti.

Da tale analisi emerge che il Comune di Cossignano ha un valore pari a 100,5 di indice di vulnerabilità sociale e materiale, superiore alla media nazionale pari a 99,3. Inoltre questo Ente si pone nel 2011 alla posizione 1092 della graduatoria dei Comuni, mentre risultava al posto 3.131 nel 1991 ed alla posizione 3.590 nell'anno 2001.

1.1.22 - Analisi economica

La struttura economica elaborata dall'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Ascoli Piceno (ultima elaborata anno 2012) delinea la presenza delle Imprese attive nel territorio comunale, per un numero totale di 197 imprese registrate al 31/12/2012 - di cui 37 artigiane - con n. 211 unità locali attive ed un totale di 243 addetti, dettagliate come da seguente prospetto:

Struttura economica - Dettaglio anno 2012 - fonte: Stock View

Settore attività economica	Registrate	Attive	*Addetti*
A Agricoltura, silvicoltura pesca	**123**	**122**	**125**
C Attività manifatturiere	**14**	**13**	**31**
F Costruzioni	**22**	**21**	**30**
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	**23**	**22**	**29**
H Trasporto e magazzinaggio	**4**	**4**	**6**
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	**5**	**5**	**17**
J Servizi di informazione e comunicazione	**1**	**1**	**1**
K Attività finanziarie e assicurative	**0**	**0**	**0**
S Altre attività di servizi	**3**	**3**	**4**
X Imprese non classificate	**2**	**0**	**0**
TOTALE	197	191	243

Settore	Imprese artigiane
C Attività manifatturiere	**10**
F Costruzioni	**18**
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	**2**
H Trasporto e magazzinaggio	**3**
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	**1**
S Altre attività di servizi	**3**
TOTALE	37

	UNITA' LOCALI - Tipo Localizzazione				
	Sede	U.L. con PV	1.a U.L. con	Altre U.L. con	Total
Settore					
A Agricoltura, silvicoltura pesca	**123**	**-**	**-**	**-**	123

C Attività manifatturiere	**14**	**3**	**-**	**-**	17
F Costruzioni	**22**	**-**	**-**	**1**	23
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	**23**	**3**	**-**	**1**	27
H Trasporto e magazzinaggio	**4**	**-**	**-**	**1**	5
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	**5**	**3**	**-**	**-**	8
J Servizi di informazione e comunicazione	**1**	**-**	**-**	**-**	1
K Attività finanziarie e assicurative	**-**	**1**	**-**	**-**	1
S Altre attività di servizi	**3**	**-**	**-**	**-**	3
X Imprese non classificate	**2**	**-**	**1**	**-**	3
TOTALE	197	10	1	3	211

Classe Anno Iscrizione	Imprese registrate
Dal 1970 al 1979	**8**
Dal 1980 al 1989	**16**
Dal 1990 al 1999	**100**
Dal 2000 al 2009	**64**
Dal 2010 al 2019	**9**
TOTALE	197

Classe di Natura Giuridica	Imprese registrate
SOCIETA' DI CAPITALE	**5**
SOCIETA' DI PERSONE	**26**
IMPRESE INDIVIDUALI	**166**
TOTALE	197

I dati reddituali dei cittadini residenti, elaborati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, il cui ultimo dato disponibile è quello dell'anno 2012, in un confronto dettagliato con l'analisi reddituale a livello provinciale, regionale e nazionale, risulta come di seguito:

	Cossignano			**Provincia Ascoli Piceno**			**Regione Marche**			**Italia**		
	Num.	**media**	**%**	**Num.**	**media**	**%**	**Num.**	**media**	**%**	**Num.**	**media**	**%**
Tot. contribuenti	778	13128		154149	16450		1144745	17336		41414154	18678	
Redd. fabbricati	42	2678	5,40%	12475	4904	8,09%	102436	4886	8,95%	3684517	5745	8,90%
Redd. lavoro dipendente	316	15362	40,62%	75002	17625	48,66%	568897	18427	49,70%	20790219	20282	50,20%
Redd. pensione	364	10571	46,79%	59640	14293	38,69%	442586	14419	38,66%	15130975	15782	36,54%
Redd. lavoro autonomo	11	27788	1,41%	3283	30495	2,13%	22906	34288	2,00%	921867	36081	2,23%
Redd. impresa ordinaria	5	6849	0,64%	940	23107	0,61%	8783	23487	0,77%	179606	27700	0,43%
Redd. impresa semplificata	53	13209	6,81%	6710	14644	4,35%	48886	16515	4,27%	1721979	16384	4,16%
Redd. partecipazione	46	12611	5,91%	9915	12568	6,43%	76791	13923	6,71%	2166039	15846	5,23%
Redd. inferiori a zero	0	0	0,00%	955	-10086	0,62%	5870	-10150	0,51%	212268	-10274	0,51%
Redd. da zero a € 10000	355	5592	45,63%	52102	5093	33,80%	349317	5269	30,51%	12747292	4970	30,78%
Redd. da € 10001 a € 15000	149	12117	19,15%	25035	12393	16,24%	192559	12466	16,82%	6066386	12480	14,65%
Redd. da € 15001 a € 26000	184	19492	23,65%	45723	19957	29,66%	365442	19843	31,92%	12487302	20054	30,15%
Redd. da € 26001 a € 55000	64	34798	8,23%	22746	33878	14,76%	175239	34163	15,31%	7401443	34471	17,87%
Redd. da € 55001 a € 75000	6	65196	0,77%	2053	63705	1,33%	17342	63620	1,51%	776766	63694	1,88%
Redd. da € 75001 a € 120000	7	97992	0,90%	1522	91460	0,99%	12467	91779	1,09%	570242	91697	1,38%
Redd. oltre € 120000	0	0	0,00%	513	191959	0,33%	4646	197965	0,41%	256381	214598	0,62%

1.1.23 – Superficie in Kmq. 14,95

1.1.24 – RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0 * Fiumi e Torrenti n° 1

1.1.25 – STRADE

* Statali km. 0 * Provinciali km. 35 circa * Comunali km. 11,00 circa

* Vicinali km. 12,00 circa * Autostrade km. 0

1.1.26 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No X	
* Piano regolatore approvato	Si X No ☐	Decreto del Commissario ad Acta n. 4 del 29/08/2012
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No X	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No X	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐ No X	
* Artigianali	Si ☐ No X	
* Commerciali	Si ☐ No X	

Altri strumenti (specificare)

Piano di Lottizzazione residenziale in Via Fonte Nuova approvato con deliberazione della G.C. n. 35 del 06/07/2015

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti

Si X No ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	…….	…….
P.I.P.	…….	…….

1.1.27 Parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF):

L'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali hanno sempre rispettato i parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza, in quanto i documenti contabili hanno sempre rispettato gli equilibri previsti dalla legislazione sugli enti locali.

Si provvederà ad effettuare le eventuali variazioni qualora l'andamento della gestioni evidenzi scostamenti rispetto al DEF.

Il sistema degli indicatori finanziari analizzano diversi aspetti della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. I parametri seguenti forniscono interessanti notizie sul grado di autonomia finanziaria, sul grado di rigidità del bilancio e sulla pressione fiscale.

I parametri di deficitarietà strutturale certificano invece l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

			2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	90,471	90,248	90,320
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	x 100	77,938	80,541	80,661
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$		728,21	630,04	666,74
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		627,33	562,28	595,44
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		52,72	44,34	48,56

Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione		23,08	19,74	21,94
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	x 100	49,126	50,864	48,347
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	x 100	71,352	60,305	63,178
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione		227,39	311,39	305,46
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III	x 100	84,332	83,734	84,990
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote ammortamento mutui / Totale entrate Tit. I + II + III	x 100	30,887	34,593	32,241
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza	x 100	80,514	87,790	77,853
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patrimoniale disponibile	x 100	1,654	2,242	2,393
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili / Popolazione		1.235,72	1.198,91	1.177,39
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili / Popolazione		450,91	532,43	518,33
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali / Popolazione		3.406,53	3.505,27	3.489,44
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti / Popolazione	x 100	0,59	0,598	0,613

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l`avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	|__| Si	| X | No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l`esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	|__| Si	| X | No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	|__| Si	| X | No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	|__| Si	| X | No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	|__| Si	| X | No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	|__| Si	| X | No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all`articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	|__| Si	| X | No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell`esercizio superiore all`1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l`indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	|__| Si	| X | No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	|__| Si	| X | No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all`art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	|__| Si	| X | No

1.2. L'analisi delle condizioni interne

1.2.1: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard:

	Modalità di gestione del Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
	Affidamento esterno SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	Preparazione pasti ed erogazione del servizio presso la mensa scolastica con personale della Ditta affidataria	Soc. Coop. Soc. Progetto 2000	30/06/2017	Affidamento con procedura aperta (importo sotto soglia comunitaria)
	Affidamento esterno SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Erogazione del servizio con personale e mezzi della Ditta affidataria	Società Senesi Offida srl	Anno scolastico 2018/2019	Affidamento con procedura negoziata art.36 comma 2 lett. B) Decreto legislativo 50/2016 (importo sotto soglia comunitaria)
	Affidamento esterno PULIZIA UFFICI COMUNALI E SORVEGLIANZA SCUOLABUS	Prestazione dei servizi con personale della Ditta affidataria	Cooperativa Sociale G.E.A.	31/08/2017	Affidamento diretto ex art. 125 comma 11 del D. Lgs n. 163/2006 (a seguito di esperimento cottimo fiduciario deserto)
	Affidamento esterno SERVIZI AMBIENTALI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE	Prestazione del servizio con personale della ditta affidataria. Programmazione annuale degli interventi e a chiamata	Ditta Quark SRL di Jesi (AN)	14/06/2017	Affidamento diretto ex art. 125 comma 11 Decreto Legislativo 163/2006 e Regolamento comunale CC 8/2013 (importo inferiore a 40.000,00 €)
	Affidamento esterno LAVORI CIMITERIALI DI ESTUMULAZIONE TUMULAZIONE E SALME NEL CIVICO CIMITERO	Prestazione del servizio con personale e attrezzature della ditta affidataria. Servizio a chiamata	Ditta Service One di Starnoni Daniele	31/12/2017	Affidamento diretto ex art. 125 comma 11 Decreto Legislativo 163/2006 e Regolamento comunale CC 8/2013 (importo inferiore a 40.000,00 €)
	Affidamento esterno SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI	Prestazione del servizio con personale dell'Associazione affidataria. Servizio a chiamata	Associazione Provinciale Protezione Animali (A.P.P.A.) di Ascoli Piceno	31/12/2018 (in corso di istruttoria)	Affidamento diretto ex art. 125 comma 11 Decreto Legislativo 163/2006 e Regolamento comunale CC 8/2013 (importo inferiore a 40.000,00 €)
	Affidamento	Prestazione del servizio	Picenambiente Spa	Subentro ATA	Affidamento a mezzo di procedura di

	esterno SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI (RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI)	con personale e attrezzature della ditta affidataria		rifiuti	gara a doppio oggetto effettuata dal Comune capofila

1.2.2: Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

Società di Capitali - Partecipazioni dirette:

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 1° livello	Forma giuridica	Note
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI (CIIP) SPA (società a controllo pubblico)	0,35%	Società per Azioni	Società totalmente pubblica con affidamento in House Providing del servizio idrico integrato AATO 5
PICENAMBIENTE SPA (società mista a partecipazione pubblica)	0,10%	Società per Azioni	Società mista di PPPI mediante procedura di gara ad evidenza pubblica con affidamento in concessione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati
PICENO SCARL	1,00%	Società consortile a responsabilità limitata	Selezione tramite bando Autorità di Gestione del PSR - REGIONE Marche
PICENAMBIENTE SRL	0,002%	Società a responsabilità limitata	In fase di dismissione/ cessione delle quote del valore pari a € 10,40

Società di Capitali - Partecipazioni indirette (solo per il tramite delle società a controllo pubblico):

Denominazione organismo	Quota partecipazione diretta tra EL e OP 2° livello	Forma giuridica	Note
HYDROVAWATT SPA (CIIP SPA società a controllo pubblico)	0,14%	Società per Azioni	La Società CIIP spa detiene il 40% del capitale sociale di € 2.000.000 (v.n.) nella Società HYDROWATT SpA

Altri enti strumentali:

Denominazione organismo	Quota partecipazione	Forma giuridica	Modalità di partecipazione
AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD - ASCOLI PICENO	0,51%	Consorzio	Diretta
PICENO CONSIND	0,29%	Consorzio	Diretta

1.2.3: indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica:

A) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS:

ELENCO LAVORI COME DA PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2017-2019

DESCRIZIONE	ELENCO ANNUALE	TRIENNIO DI RIFERIMENTO		
		2017	2018	2019
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALE STORICHE CIVICO CIMITERO	SI	€ 90.000,00		
LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO PLESSO SCOLASTICO "G. PASSALI"	SI	€ 78.000,00		
SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE "S. MICHELE"	SI	€ 34.308,85		
COMPLETAMENTO LAVORI PER IL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN VIA S. FRANCESCO	SI	€ 87.000,00		
ULTIMAZIONE PIAZZALE COMUNALE IN C. DA CUPA	SI	€ 20.000,00		
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO ACQUE REFLUE STRADE COMUNALI	SI	€ 25.000,00		
LAVORI DI DISTEMAZIONE DEPOSITO COMUNALE IN VIA Q. DE CESARIS	SI	€ 52.000,000		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	NO		€ 19.874,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE. 1^ STRALCIO	NO		€ 30.000,00	
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO VIA DEGLI ORTI/VIA CIMICONE	NO		€ 18.000,00	
MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO AREE WI-FI SPAZI PUBBLICI	NO		€ 10.000,00	
SISTEMAZIONE ESTERNA CIVICO CIMITERO	NO		€ 25.000,00	
LAVORI DI BITUMATURA STRADE EXTRAURBANE	NO		€ 50.000,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI PALAZZO COMUNALE	NO		€ 435.000,00	

SISMA 2016. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "PASSALI"	NO		€ 294.816,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI MURA CASTELLANE LATO NORD	NO		€ 523.100,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI CIVICO CIMITERO	NO		€ 262.600,00	
SISMA 2016. REALIZZAZIONE SERBATOIO ACCUMULO CENTRO STORICO	NO		€ 429.000,00	
SISMA 2016. RECUPERO DISSESTO IDROGEOLOGICO "S. MICHELE"	NO		€ 445.601,00	
SISMA 2016. RECUPERO DISSESTO IDROGEOLOGICO FRONTE SUD CENTRO ABITATO	NO		€ 434.934,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI INFRASTRUTTURE STRADALI	NO		€ 406.500,00	
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIVICO CIMITERO DI 6 KWP	NO		€ 15.000,00	
LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO COMUNALE IN VIA DE CESARIS. 2^ stralcio	NO		€ 50.000,00	
LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PARCO PUBBLICO IN VIA PASSALI (parco La Spirale)	NO		€ 45.000,00	
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALE E OSSARI			€ 175.000,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE. 2^ STRALCIO	NO			€ 200.000,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI PONTE TESINO	NO			70.000,00
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SITO IN VIA PASSALI (EX MALAVOLTA) A DESTINARE A CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	NO			€ 500.000,00
SISTEMAZIONE VERDE PUBBLICO ATTREZZATO SOTTOSTANTE MURA CASTELLANE LATO NORD	NO			€ 85.000,00
LAVORI DI ARREDO URBANO PER CREAZIONE SPAZIO PUBBLICO BORGO S. PAOLO	NO			€ 175.000,00
Totale annualità		€ 386.308,85	€ 3.669.425,00	€ 1.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO € 5.160.733,85				

*** Nell'ambito del piano triennale dei LL.PP. e relativamente all'elenco annuale OO.PP. 2017 non è stato inserito l'intervento riguardante il consolidamento del dissesto idrogeologico lato Nord centro storico, benché ritenuto finanziabile per l'annualità 2017 in relazione al 2° Atto integrativo sottoscritto il 05/12/2016 all'Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25/11/2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tale intervento verrà interamente gestito dal Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico D.L n. 91/2014 convertito in Legge n. 116/2014.

B) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi:

Nel corso del primo semestre del 2017 sono ancora in corso di ultimazione i seguenti lavori programmati nell'annualità 2016:

- lavori di somma urgenza solaio di copertura palestra scolastica e refettorio plesso "G. Passali" importo € 45.600,00;
- lavori di somma urgenza civico cimitero importo € 20.000,00.
- Sistemazione piazzale in C. da Cupa.

C) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici:

L'art. 1, comma 42, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Stabilità per l'anno 2017) ha esteso anche per l'anno 2017 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti delle aliquote dei tributi di propria competenza ed aumenti delle addizionali di tributi erariali (addizionale comunale IRPEF). Tale esclusione non viene applicata per la Tari (Tassa sui Rifiuti).

Pertanto per l'anno corrente verranno confermate le seguenti aliquote del 2015:

Imposta municipale propria

- aliquota 4 (quattro) per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
- aliquota aree fabbricabili e terreni agricoli 7,60 (settevirgolasessanta) per mille;
- aliquota per immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10) 7,60 (settevirgolasessanta) per mille;
- aliquota per immobili di categoria C/1 (negozio) A/10 (ufficio) C/3 (laboratorio) 8,60 (ottovirgolasessanta) per mille;
- aliquota per gli immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza 8,60 (ottovirgolasessanta) per mille.

Tasi

L'aliquota standard unica è dell'1 per mille. Ai sensi del comma 681 della Legge 147 del 27/12/2013, è stata stabilita la ripartizione nella misura di 80% dell'ammontare complessivo TASI a carico del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare e il restante 20% a carico dell'eventuale soggetto occupante.

Tari

La tassa viene quantificata sulla base del Piano Finanziario. Per il 2017 le tariffe sono le seguenti:

Tariffe TARI 2017 - Utenze domestiche

	Coefficiente Fisso/mq €	Coefficiente Variabile €
CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE	€ 0,3900	€ 059,8700
CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI	€ 0,4400	€ 118,2800
CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI	€ 0,4900	€ 152,5900
CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI	€ 0,5200	€ 194,2100
CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI	€ 0,5600	€ 240,2100
CAT. DOMESTICA 6 o PIU' OCCUPANTI	€ 0,5800	€ 276,7100

Tariffe TARI 2017 - Utenze non domestiche

		Fisso/mq	Variabile/mq	F (*)	V (*)
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,2500	€ 0,4300		
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,5200	€ 0,8800		
103	Stabilimenti balneari	€ 0,3200	€ 0,5400		
104	Esposizioni, autosaloni	€ 0,1700	€ 0,2900		
105	Alberghi con ristorante	€ 0,9800	€ 1,2800	€ 0,74	€ 0,96
106	Alberghi senza ristorante	€ 0,6300	€ 1,0700	€ 0,57	€ 0,96
107	Case di cura e riposo	€ 0,7100	€ 1,2100		
108	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,8000	€ 1,3000	€ 0,68	€ 1,11
109	Banche ed istituti di credito	€ 0,3900	€ 0,6700		
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,6300	€ 1,0700		
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,6300	€ 1,3900		
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucc.	€ 0,5000	€ 0,8500		
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,6800	€ 1,1500		
114	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,3100	€ 0,5300		

115	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,3900	€ 0,6600		
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 3,6900	€ 6,2800	€ 2,21	€ 3,77
117	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,8200	€ 4,8000	€ 1,69	€ 2,88
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,4100	€ 2,3900	€ 0,92	€ 1,55
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,8300	€ 1,4200	€ 0,71	€ 1,21
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,8400	€ 8,2600	€ 2,81	€ 4,79
121	Discoteche, night-club	€ 0,7400	€ 1,2600		

(*) tariffe da applicare a seguito dell'ulteriore agevolazione

D) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni:

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri enti. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

E) la gestione del patrimonio:

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo	31/12/2014	*Variazioni da conto finanziario*	*Variazioni da altre cause*	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	5.247.085,11	130.653,52	-179.556,01	5.198.182,62
Immobilizzazioni finanziarie	18.516,64	0,00	0,00	18.516,64
Totale immobilizzazioni	**5.265.601,75**	**130.653,52**	**-179.556,01**	**5.216.699,26**
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	553.245,95	56.589,29	-106.390,72	503.444,52
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	189.938,78	51.081,35	0,00	241.020,13
Totale attivo circolante	743.184,73	107.670,64	-106.390,72	744.464,65
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	**6.008.786,48**	**238.324,16**	**-285.946,73**	**5.961.163,91**
Conti d'ordine	*427.573,09*	*-37.129,10*	*-161.273,16*	*229.170,83*
Passivo				
Patrimonio netto	**814.071,51**	**57.847,22**	**-133.840,43**	**738.078,30**
Conferimenti	**4.603.738,96**	**113.690,32**	**-93.460,98**	**4.623.968,30**
Debiti di finanziamento	315.311,46	-8.038,37	-291,97	306.981,12
Debiti di funzionamento	216.605,31	18.570,30	-57.713,35	177.462,26
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	59.059,24	56.254,69	-640,00	114.673,93
Totale debiti	**590.976,01**	**66.786,62**	**-58.645,32**	**599.117,31**
Ratei e risconti				**0,00**
				0,00
Totale del passivo	**6.008.786,48**	**238.324,16**	**-285.946,73**	**5.961.163,91**
Conti d'ordine	*427.573,09*	*-37.129,10*	*-161.273,16*	*229.170,83*

F) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale:

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	202.410,54	124.082,32	394.465,10	321.600,00	131.000,00	346.000,00	- 18,471
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	4.608,00	0,00	35.000,00	40.000,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**202.410,54**	**128.690,32**	**394.465,10**	**356.600,00**	**171.000,00**	**346.000,00**	**- 9,599**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	239.035,72	149.756,64	647.455,98	695.652,04	7,443
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	4.608,00	35.000,00	659,548
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**239.035,72**	**149.756,64**	**652.063,98**	**730.652,04**	**12,052**

G) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato:

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

INDEBITAMENTO ENTE 2014/2019						
Anno	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Residuo debito (+)	327.376,32	315.311,46	302.665,09	289.407,52	275.506,52	260.929,52
Nuovi prestiti (+)	0,00	4.608,00				
Prestiti rimborsati (-)	12.064,86	12.646,37	13.257,57	13.901,00	14.577,00	14.577,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	4.608,00				
Totale fine anno	**315.311,46**	**302.665,09**	**289.407,52**	**275.506,52**	**260.929,52**	**246.352,52**

H) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa:

Struttura organizzativa - Dotazione organica al 31 dicembre 2016

DOTAZIONE ORGANICA DI DIRITTO

N. 4 unità categoria D1
N. 4 unità categoria B3
N. 1 unità categoria B1

CATEGORIA DI ASCRIZIONE	Posti dotazione organica	Coperti	Vacanti
DIRIGENTI	0	0	0
FUNZIONARIO (Cat. D3)	0	0	0
ISTR. DIRETTIVO (Cat. D1)	4	3	1
ISTRUTTORE (Cat. C)	0	0	0
COLLABORATORE PROFESSIONALE (Cat. B3)	4	1	3
ESECUTORE (Cat. B1)	1	1	0

CATEGORIA DI ASCRIZIONE	Posti dotazione organica	Coperti	Vacanti
OPERATORE (Cat. A)	0	0	0
Totale	**9**	**5**	**4**

Segretario comunale: 1 (in convenzione con altri comuni)

Numero posizioni organizzative: 3 (Area economico-finanziaria ed amministrativa, Area tecnica e di governo del territorio e Area di Polizia Locale, Segreteria e SUAP).

Attraverso l'organica ridefinizione della macrostruttura dell'ente (deliberazione della Giunta Comunale nr. 50 del 11 dicembre 2013) e che ha trovato applicazione a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'organigramma si struttura su tre aree così come segue:

- Area Economico-Finanziaria e Amministrativa a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: ragioneria e personale (bilancio ed economato, gestione amministrativa e contabile del personale); finanza e tributi (fiscalità locale); controllo di gestione. Segue l'unità operativa dei servizi demografici e socio culturali con: servizi demografici (stato civile, anagrafe, elettorale, leva) e statistica (censimenti e toponomastica); protocollo e archivio; servizi sociali e socio-assistenziali (prevenzione, assistenza minori, disabili, anziani, famiglia, immigrati, disagio, benefici economici, colonie, centri estivi); servizi scolastici (promozione del diritto allo studio, mensa scolastica, trasporto scolastico, rapporti con le istituzioni scolastiche); servizi culturali e turistici (attività culturali, accoglienza turistica, rapporti con le associazioni); servizio civile (borse lavoro e tirocini formativi);

- Area Tecnica e di Governo del Territorio a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: lavori pubblici e patrimonio (progettazione e manutenzioni; espropriazioni; beni monumentali; edilizia scolastica; edilizia residenziale pubblica; illuminazione pubblica; costruzione, classificazione e gestione delle strade; impianti sportivi; concessioni loculi cimiteriali); SUE - sportello unico per l'edilizia (ricostruzione post sisma e condoni edilizi); urbanistica e ambiente (pianificazione; giardini, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde; pianificazione, gestione e controllo degli aspetti ambientali); catasto; programmazione servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale; coordinamento dei collaboratori professionali (Cat. B3) ed esecutori (Cat. B1); sicurezza nei luoghi di lavoro e parco automezzi (attrezzature);

- Area Polizia Locale, Segreteria e SUAP a cui fa capo, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi e uffici: polizia municipale (giudiziaria, stradale, urbana e rurale, tributaria locale, mortuaria e TSO, di sicurezza, sanitaria, veterinaria, ambientale, edilizia, annonaria-commerciale, accertamenti anagrafici; regolazione della circolazione stradale e segnaletica) e polizia amministrativa (contenzioso; servizio necroscopico e cimiteriale; igiene e sanità, derattizzazione e disinfestazione; randagismo; occupazioni spazi ed aree pubbliche e Cosap; pubblicità e pubbliche affissioni); protezione civile e sicurezza urbana; informatizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione (tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ICT; digitalizzazione dell'attività amministrativa); segreteria (albo pretorio on line; messo comunale); SUAP - sportello unico delle attività produttive (commercio, attività ricettive, agricoltura, forestazione e caccia); servizi RSU (organizzazione gestione e controllo dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani); registro e gestione delle manutenzioni ordinarie. Sono salve le norme previste dalla legge statale e regolamentare per il funzionamento della Polizia Locale. In ogni caso il Responsabile di Polizia Locale opera alle dirette dipendenze funzionali del Sindaco, in relazione alle funzioni tipiche della Polizia Locale, indipendentemente dalla sua collocazione all'interno dell'organigramma del Comune.

I collaboratori professionali e operatori di questo Comune sono addetti, a titolo esemplificativo, alla gestione ordinaria della viabilità urbana ed extra-urbana, alla cura del verde pubblico (aiuole, parchi e giardini), alla decespugliazione e potature, alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, allo spazzamento del centro abitato, alla raccolta dei rifiuti ingombranti, alla manutenzione della segnaletica stradale, alla manutenzione della pubblica illuminazione, alla cura del civico cimitero, alla tumulazione ed estumulazione delle salme, alla preparazione e cura degli spazi pubblici per manifestazioni istituzionali, alla gestione delle pubbliche affissioni e pubblicità, allo sgombero neve ed ogni intervento di pronto intervento.

I) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica:

A decorrere dall'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il comune di Cossignano, ai sensi del D.L. n. 189 del 17/09/2016, art. 44 comma 2, il quale fa parte dell'elenco all'allegato 1 del decreto non concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 di cui ai commi da 709 a 713 e da 716 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Successivamente, come disposto dalla Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Stabilità per l'anno 2017) commi 463-482 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

La previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Alla luce della normativa enunciata, il prospetto seguente dimostra il rispetto del pareggio per il triennio 2017/2019:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**			
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**€ 556.286,84**	**€ 556.286,84**	**€ 556.286,84**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	€ 197.985,93	€ 197.985,93	€ 197.985,93
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**197.985,93**	**197.985,93**	**197.985,93**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**422.536,29**	**110.516,29**	**110.516,29**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**321.600,00**	**131.000,00**	**346.000,00**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**-**	**-**	**-**
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**1.498.409,06**	**995.789,06**	**1.210.789,06**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	852.908,06	850.212,06	850.212,06
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente [(1)]	(-)	18.984,80	23.052,97	27.121,14
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati confluire nel risultato di amm.ne) [(2)]	(-)			
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**833.923,26**	**827.159,09**	**823.090,92**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	666.600,00	171.000,00	346.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	-	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale [(1)]	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) [(2)]	(-)	4.516,88	5.274,01	5.205,84
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**662.083,12**	**165.725,99**	**340.794,16**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**-**	**-**	**-**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**1.496.006,38**	**992.885,08**	**1.163.885,08**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**2.402,68**	**2.903,98**	**46.903,98**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) [(4)]		**2.402,68**	**2.903,98**	**46.903,98**

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB …… (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

1.3. Gli obiettivi strategici

Dialogo e Sviluppo: linee strategiche e programmatiche approvate dal Consiglio comunale

Ai sensi dell'art. 23 del vigente Statuto comunale, con la collaborazione degli Assessori, sono state definite le linee strategiche e programmatiche dell'azione di governo dell'ente per il prossimo quinquennio, in continuità con i progetti, le misure e le attività che sono state introdotte con la precedente consiliatura e che in gran parte si intendono continuare a fare, compatibilmente con le risorse a disposizione, magari migliorandole e qualificandole ulteriormente, sempre pronti a cogliere nuove opportunità che si presenteranno lungo il percorso amministrativo. Il documento elaborato costituisce, pertanto, il principale atto d'indirizzo dell'attività amministrativa e riferimento per l'esercizio della funzione di controllo politico-amministrativo del Consiglio oltre che dei cittadini.

1. Politiche partecipative: l'impegno è di proseguire in piena trasparenza con gli strumenti di partecipazione tradizionale. Rispetto a un panorama tecnologico in evoluzione e che introduce un insieme di innovazioni normative che vanno ad incidere concretamente sui comportamenti e sulle prassi dell'Amministrazione, oltre che sulla qualità dei servizi resi, ci impegniamo ad implementare le linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa. Si cercherà di fare della leva tecnologica una grande possibilità di efficienza e crescita dell'attività amministrativa, soprattutto a seguito dei recenti investimenti che sono stati effettuati dalla Regione e dalla Provincia sulla fibra ottica e sulla rete wireless. Diversi gli approfondimenti in corso anche per capire come i social media possono essere utilizzati dall'Ente al fine di migliorare la comunicazione e il contatto diretto con i cittadini. Oltre alla facilitazione delle consultazioni on line si propone l'attivazione di servizi on line per le segnalazioni manutentive e l'attivazione di newsletter, ovvero notiziari o bollettini informativi per fornire brevi informazioni e aggiornamenti. La giunta comunale ed il gruppo consiliare, in virtù dell'inedita esperienza che si è venuta a creare con la presentazione e l'elezione di una sola lista, intende rafforzare la partecipazione dei cittadini attraverso l'istituzione sperimentale di commissioni consultive per ogni linea strategica e programmatica.

2. Politiche scolastiche: l'impegno sarà rivolto a difendere il mantenimento dei servizi scolastici, così come sinora fatto, per entrambi gli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria. In accordo con la Direzione scolastica valuteremo la predisposizione di nuovi progetti, in particolare di educazione ambientale e stradale da inserire nel POF e un nuovo progetto di educazione alla convivenza con gli animali in collaborazione con la Regione e le associazioni locali.

3. Politiche per il sociale: il livello di assistenza è gradualmente aumentato anche a causa del nuovo contesto socio-economico generato dalla crisi. Anche se le risorse per le politiche sociali continuano a subire drastiche riduzioni ci impegniamo a salvaguardare le attività sociali sinora poste in essere sviluppando azioni e misure in sinergia con i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 21.

4. Politiche per le associazioni locali: si farà di tutto per salvaguardare i risultati ad oggi raggiunti, per limitare gli ulteriori danni che la crisi potrebbe comportare, per fare in modo che il ricco tessuto di persone e strutture creato in questi anni si salvi, si consolidi, si aggreghi ancora di più. E' nostro intento continuare a sostenere tutte le associazioni che in via sussidiaria o integrata vorranno sostenere le attività di interesse pubblico a beneficio della Comunità.

5. Politiche per la cultura: molti risultati acquisiti potranno essere mantenuti soltanto continuando a sollecitare le forze spontanee di tutti coloro che intendono impegnare il tempo a disposizione per lo sviluppo culturale della Comunità. In questa situazione storica, estremamente delicata per la tenuta delle attività culturali, il ruolo del volontariato diventerà sempre più determinante, non solo per mantenere in vita iniziative storiche consolidate, ma soprattutto per svolgere servizi basilari come l'apertura e l'animazione delle strutture culturali. E' nostro intendo procedere con le azioni progettuali sinora sviluppate nel settore. In particolare sarà nostro precipuo impegno di riaprire l'Antiquarium comunale "Niccola Pansoni".

6. Politiche per il turismo: porteremo a termine tutte le progettualità in essere. Daremo immediato corso alla realizzazione della guida storico-artistica di Cossignano e alla realizzazione della cartografia del Comune di Cossignano per l'indicazione delle attività ricettive, commerciali, artigianali e di servizio nonché dei maggiori elementi di interesse storico e artistico sul territorio (progetti già definiti ed in attesa di realizzazione). Si propone, inoltre, di valutare la realizzazione di un percorso naturalistico arricchendo anche le cartografie turistiche e la cartellonistica di settore. E' previsto anche l'approfondimento degli aspetti relativi alla realizzazione di zone WI-FI free in alcune aree comunali.

7. Politiche per l'agricoltura e lo sviluppo rurale: saremo sempre disponibili a promuovere iniziative a favore del comparto agricolo e dello sviluppo rurale in generale.

8. Politiche per l'ambiente: proseguiremo con la salvaguardia dell'ambiente ed il mantenimento di un alto livello di vivibilità su tutto il nostro territorio. Per tale ragione abbiamo promosso e continueremo a sostenere l'attuazione di politiche ambientali efficaci, anche attraverso la tutela del verde pubblico e la custodia del patrimonio naturale. Proseguiremo con campagne di sensibilizzazione delle buone pratiche ecologiche e di comportamento responsabile. Si propone il completamento della piantumazione in zona San Michele negli spazi a verde disponibili. Per quanto riguarda il settore dei rifiuti solidi urbani, una volta raggiunto l'obiettivo legale del 65%, ci impegniamo ad attivare sistemi premianti per i cittadini e le attività più virtuose attraverso il perseguimento del sistema di tariffazione puntuale ovvero il sistema che permette di pagare realmente ciò che si produce penalizzando chi non si impegna nella differenziata. Ciò sarà perseguibile attraverso servizi innovativi che prevedono un sistema di tracciabilità dei rifiuti. A tale scopo sarà realizzato un sistema tecnologico da applicare ai servizi di igiene urbana nel suo complesso per attuare sistemi di monitoraggio, di reportistica e di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico. Secondo i progetti in corso di valutazione, con la tecnologia applicata si permetterà di realizzare un'unica e integrata infrastruttura telematica (HW-SW) in grado di mappare e monitorare i conferimenti dei rifiuti e i livelli dei servizi erogati da parte degli utenti serviti (cittadini e utenze non domestiche), per il tramite di innovativi sistemi di tag (o microchip) da apporre sui contenitori/mastelli/sacchetti.

9. Politiche di bilancio: l'impegno e gli sforzi per il futuro saranno sempre tesi al monitoraggio attento e puntuale, nel corso di ogni esercizio, delle entrate e delle spese al fine di garantire il mantenimento degli equilibri sostanziali della gestione e del bilancio. Come è stato fatto sinora e sulla base dell'esperienza maturata, ci impegniamo a dare priorità al contenimento delle spese correnti prima di ipotizzare nuovi incrementi della pressione fiscale locale. Sulla base di ciò per il 2014 è stata deliberata l'aliquota unica dell'addizionale comunale Irpef allo 0,7% e le aliquote IMU allo standard ordinario di 0,4% per prima abitazione in categoria A1, A8, A9 e 0,76% per gli altri immobili. Per la TASI, il nuovo tributo a base patrimoniale ma riferito alla fruizione dei servizi comunali indivisibili, è stato deliberato per quest'anno l'1 per mille dell'aliquota standard. Per la TARI, nuova tassa sui rifiuti, sono state impegnate le risorse della fiscalità generale comunale come già deliberato nel 2013.

   Politiche del personale, dei servizi e rinnovo del parco macchine: come è stato sinora fatto e sulla base dell'esperienza maturata continueremo a monitorare i costi e la qualità dei servizi espletati. A seguito dei provvedimenti legislativi degli ultimi anni (molti a carattere emergenziale) e che hanno interessato tutti gli enti locali, si è generato inevitabilmente nei settori di questo Comune un ampliamento delle competenze e delle responsabilità e uno smisurato aumento delle verifiche burocratiche, gravando ulteriormente sui carichi di lavoro del personale, già in sotto organico. Il lavoro di back office degli uffici con i controlli ex post sono stati fortemente appesantiti senza poter assegnare loro nuove risorse finanziarie e umane. Pertanto quanto prima occorrerà rimpiazzare la figura del responsabile dell'area economico-finanziaria ed amministrativa, anche in prospettiva dell'armonizzazione contabile degli enti locali che scatterà a decorrere dal 1 gennaio 2015, auspicando di trovare la soluzione attraverso una forma di gestione associata. Inoltre si propone l'acquisto della lama da neve per trattore.

10. Politiche per l'associazionismo tra enti: purtroppo il sovrapporsi disordinato di provvedimenti di "riforma" del sistema delle autonomie locali (si pensi al destino dei piccoli Comuni e delle Province) lascia disorientati, sia quanto al merito delle politiche di riorganizzazione tentate, sia quanto alla loro legittimità costituzionale. E' da tempo che si chiede, invano, di tracciare una linea di riforma delle autonomie locali condivisa ed efficace, con un approccio coerente e di sistema, senza strappi, senza operazioni di pura immagine, destinate a produrre danni profondi e duraturi sulla nostra democrazia locale. Purtroppo il legislatore non è riuscito a realizzare una riforma razionale del sistema delle autonomie locali e, pertanto, l'associazionismo da una opportunità si sta rilevando un grosso problema. Nei primi anni il rischio che si vada incontro a fallimenti sul piano operativo in termini di lievitazione dei costi e di esiti inadeguati sul terreno della qualità dei servizi è, purtroppo, elevato. Dentro questo scenario in(certo), sicuramente non facile, in un mare di regole e costrizioni, l'Amministrazione comunale sarà chiamata a prendere delle specifiche decisioni. Noi proseguiremo nell'individuazione di partner amministrativi attraverso ponderate valutazioni sulle più efficaci ed efficienti aggregazioni, attesa la complessità dei percorsi (ri)organizzativi e la non semplice reversibilità di certe organizzazioni. In particolare si terrà conto della valorizzazione delle risorse umane, del coinvolgimento dei dipendenti, della suddivisione dei ruoli, delle ricadute economiche e stipendiali, delle dotazioni organiche e dei fabbisogni, del fondo delle risorse decentrate. Per una scelta strategica e responsabile chiederemo: lo studio di fattibilità, l'accortezza e l'inclusività del percorso (dei cittadini, dei dipendenti, degli amministratori), la definizione della qualità del progetto istituzionale.

11. Politiche per il governo del territorio: oltre a valorizzare il patrimonio comunale magari proponendo la sperimentazione di bandi per la presentazione di una manifestazione di interesse (si pensi ad esempio per l'immobile di via Borgo, ex asilo), si propongono i lavori di recupero delle mura castellane - lato Nord (cfr. Delibera della Giunta Regionale nr 410 del 7 aprile 2014) a causa del dissesto idrogeologico; la sistemazione delle ali cimiteriali storiche e la riqualificazione degli spazi esterni al civico cimitero; il completamento e l'adeguamento alle vigenti normative della piattaforma ecologia nell'area comunale in località S. Francesco; la ristrutturazione del muro di contenimento in Via Cimicone; il completamento dell'edificio comunale adibito a deposito/rimessa di via Q. De Cesaris; il riallestimento dell'antiquarium "N. Pansoni"; i lavori di miglioramento ed adeguamento degli impianti sportivi; i lavori di sistemazione del campo da tennis; la sostituzione a stralci dell'impianto di illuminazione esistente con sistema a led nel centro abitato; la revisione dell'impianto di pubblica illuminazione in zona Ponte Tesino per il contenimento dei consumi energetici; la riqualificazione ed adeguamento strutturale del parco "La Spirale" e la manutenzione straordinaria dei parco giochi. Nel piano degli interventi approvato dal CIIP, oltre ai lavori già programmati, è stato segnalato la realizzazione di nuovo serbatoio da 60 mc a servizio di Contrada Tre Camini.

    Viabilità e sicurezza: l'efficacia di tali azioni dovrà proseguire anche attraverso una sensibilizzazione dei proprietari dei fondi che dovranno responsabilmente collaborare al fine di evitare danneggiamenti e pericoli alla sicurezza stradale. Sarà quindi nostra cura continuare a tutelare la buona manutenzione dei manti stradali, ma al contempo limitare ed annullare le cause che il più delle volte determinano condizioni di pericolo e di precarietà per la sicurezza della circolazione stradale. Si propone, pertanto, di proseguire nelle regolari manutenzioni delle strade comunali e vicinali, secondo programmi annuali e pluriennali, previo miglioramento dei sistemi di regimazione delle acque. Saranno valutate nuove bitumature stradali con priorità assoluta ad interventi da attuarsi in cofinanziamento della spesa con i frontisti interessati. E' prevista la manutenzione straordinaria dei tratti stradali pavimentati a porfido in Via Mascitti e Via Passali. Oltre alle rituali manutenzioni della segnaletica orizzontale e verticale in particolare intendiamo realizzare la segnaletica di confine del territorio e sostituzione dei segnali stradali danneggiati. Dopo i lavori di sistemazione delle fognature da parte del CIIP con relativo ripristino del fondo stradale, si provvederà ad una nuova regolamentazione della sosta e parcheggio in zona San Michele con la creazione di arredo urbano. Si propone, inoltre, il rifacimento della segnaletica orizzontale in zona Ponte Tesino, il posizionamento di rallentatori luminosi (es. lettori di velocità) all'ingresso del capoluogo e all'ingresso del centro abitato del Ponte Tesino. Si propone, altresì, il potenziamento dei servizi di controllo del territorio anche in orario serale oltre il posizionamento di sistemi di videosorveglianza in alcuni punti strategici del centro urbano. Si propone, infine, la redazione di un piano comunale di protezione civile aggiornato a tutti di rischi. A seguire, la redazione di un piano intercomunale di protezione civile con il comune convenzionato e la dotazione ai dipendenti comunali di un collegamento radio ricetrasmittente per le operazioni in emergenza.

12. Politiche urbanistiche: attraverso la revisione del regolamento edilizio comunale, che norma a livello comunale le modalità costruttive della edificazione nel rispetto delle normative tecnico-estetiche, igienico-sanitarie, di sicurezza e vivibilità degli immobili e delle pertinenze degli stessi, si aggiornerà e riqualificherà il testo vigente, recependo le normative statali e regionali. All'attuazione corretta degli strumenti urbanistici principali si abbinerà il Piano del Colore quale documento nel quale sono contenute indicazioni all'uso di colori e tonalità applicati sui manufatti edilizi. Il fine è garantire uniformità, continuità visiva e coerenza con l'abitato impedendo che l'arbitrato del singolo possa danneggiarne l'immagine, soprattutto se essa ha dei caratteri storici molto marcati. Esso, quindi, non vuole essere un rigido strumento di programmazione, ma un'opportunità per garantire la corretta lettura della storia che ha caratterizzato il paese e il nostro paesaggio rurale, nonché un metodo per garantire una progettazione coerente e consapevole. La nostra sfida sarà quella di dimostrare la capacità di utilizzare gli strumenti urbanistici per rispondere alle esigenze reali della collettività per soddisfare il fabbisogni abitativo, la qualità dell'abitare e la disponibilità di quanti vorranno avviare o incentivare le attività produttive o commerciali.

Si dà atto che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria dal 24 agosto 2016 e seguenti (26 e 30 ottobre 2016; 18 gennaio 2017) sono stati colpiti da scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati nonché condizioni di pericolosità al patrimonio edilizio pubblico e privato oltre un cospicuo numero di sfollati. In conseguenza di tali fenomeni si è aperta una situazione di emergenza nel territorio comunale di Cossignano annotando sfollati e registrando danneggiamenti ad infrastrutture ed edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche, provocando un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative.

Il Comune di Cossignano, pertanto, risulta ubicato nelle zone colpite dal sisma (allegato 1 – Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 entrato in vigore il 19 ottobre 2016) ed a seguito di tali eventi diversi immobili, sia pubblici che privati, risultano inagibili o non utilizzabili.

E' evidente pertanto che si è reso necessario provvedere tempestivamente a porre in essere tutte le iniziative di carattere straordinario finalizzate al superamento della grave situazione determinatasi a seguito degli eventi sismici in rassegna. Tutto ciò

comporta una straordinaria ed intensa attività amministrativa che deriva anche dall'attività del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) attivato il 24 agosto scorso secondo le responsabilità della gestione assegnate a ciascun dipendente nelle funzioni di supporto così come da decreto di nomina sindacale prot.llo 0317 del 23 gennaio 2015.

A seguito dei primi interventi di emergenza post sisma realizzati a cura dei Vigili del Fuoco per la rimozione dei due pinnacoli d'angolo della torre civica, cornicioni e comignoli pericolanti di diversi edifici, è emersa (tra le altre) la necessità di effettuare opere provvisionali temporanee finalizzate alla salvaguardia della pubblica incolumità come, a titolo esemplificativo, la centinatura delle celle campanarie e la cerchiatura del campanile della Chiesa di Santa Maria Assunta, la centinatura dell'oculo dell'orologio e la cerchiatura perimetrale esterna della Torre Civica, la centinatura del portico di piazza Umberto I, il ripristino delle malte di fugatura nella corona circolare dell'arco all'intradosso della Porta Fortificata, la messa in sicurezza del palazzo Ghidoli con delimitazione degli spazi pubblici adiacenti, il puntellamento della volta con ripristino della spalletta della via pubblica Ser Balduzio e la perimetrazione con transenne di alcune aree di interdizione al traffico. E' stata prevista anche l'imbragatura della vela campanaria della Chiesa delle Grazie al fine di ripristinare il transito nell'omonima strada comunale. Alcune opere sono ancora in corso di realizzazione.

Si è provveduto pertanto anche alle verifiche per gli urgentissimi interventi di messa in sicurezza di edifici sottoposti a tutela, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 a seguito di specifici GTS attivati dal Sindaco.

A seguito dell'Ordinanza sindacale nr. 49 del 4 novembre 2016 è stato disposto la chiusura immediata del Palazzo Municipale sito in piazza Umberto I nr. 1 con relativo sgombero e temporaneo trasferimento degli uffici presso l'edificio di proprietà comunale ubicato in Cossignano, via Borgo nr. 7 (ex asilo).

Si sono registrate inagibilità in strutture pubbliche importanti ed essenziali per l'intera comunità locale. Tra queste merita segnalare, come già indicato, il palazzo comunale ricomprendente oltre la residenza municipale e gli archivi storici, anche l'ufficio turistico, la sala delle associazioni, la sala polivalente delle culture; la palestra comunale presso gli impianti sportivi, la ludoteca comunale e la chiesa di S. Maria Assunta, edifici questi che rappresentano i principali luoghi di riferimento della Comunità. Da ultimo l'immobile dove si svolgeva il servizio postale gestito da Poste Italiane S.p.a. è risultato "non utilizzabile", come da relativa ordinanza sindacale n. 2 del 3 gennaio 2017.

A tale scopo questo Ente ha provveduto all'esecuzione dei lavori di sistemazione del terreno presso un'area del centro abitato, destinandone una parte per la struttura mobile da utilizzarsi per fini pubblici ed esercizio del diritto al culto e l'altra per la prosecuzione del servizio postale, entrambe dotate di ampi spazi a parcheggi per l'utenza.

Per affrontare lo stato di emergenza si è dovuto provvedere a rinforzare la dotazione strumentaria ed il parco macchine del Comune oltre ad allestire nuovi spazi per le associazioni locali nonché nuovi spazi per il deposito di quanto conservato dagli immobili comunali dichiarati inagibili.

In conseguenza di tali fenomeni si sono registrati un complessivo aggravamento delle condizioni di vita e operative della comunità medesima, aggravate dalla consapevolezza di non poter garantire un rapido ritorno alla normalità.

Per opportuna conoscenza si riferisce che a Cossignano alla data del 28 febbraio 2017 risultato effettuati, tra pubblico e privato, n. 208 sopraluoghi. Ne restano da effettuare altri n. 61. Dai sopralluoghi effettuati gli edifici da rivedere con approfondimento AeDES sono n. 11. A seguito dei sopralluoghi richiamati risultano utilizzabili (secondo metodo scheda FAST) o agibili (secondo metodo scheda AeDES) n. 76 edifici mentre sono n. 121 gli immobili non utilizzabili (da scheda FAST) o inagibili (da scheda AeDES). Sono in corso le trasmissioni delle comunicazioni degli esiti dei sopralluoghi o le emanazioni delle ordinanze con le notifiche dei provvedimenti.

Si contano provvisoriamente 36 famiglie sfollate su 392; 75 le persone in Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS) e 7 ospitate in strutture alberghiere su 955 residenti al 28 febbraio 2017.

Si sta provvedendo mensilmente alla gestione del Contributo di Autonoma Sistemazione, misura destinata alle famiglie e al singolo cittadino la cui abitazione è stata distrutta in tutto o in parte, oppure è stata sgomberata con relativa ordinanza sindacale.

A seguito del 24 agosto risultano adottate 101 ordinanze di sgombero e messa in sicurezza e 7 ordinanze di altre tipologie a partire dalla regolamentazione della circolazione.

Sul piano degli atti di Polizia Locale sono state effettuate 230 notifiche e 10 richieste ad altri comuni mentre sono stati effettuati 85 rapporti di verifica di ottemperanza.

Dopo circa sei mesi dal terremoto del 24 agosto, parallelamente alla gestione dell'emergenza, è ormai avviata la ricostruzione, sia dal punto di vista dei provvedimenti che dal punto di vista organizzativo. Sono stati emanati in questi mesi tre decreti legge: i primi due convertiti con la Legge 15 dicembre 2016, n. 229, l'altro a seguito del terremoto del 18 gennaio è attualmente in discussione in Parlamento per la conversione (Decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8).

A seguito dell'emanazione dei principi generali il Commissario Straordinario del Governo ha già emesso 16 ordinanze, alcune delle quali interessano direttamente la ricostruzione. Un primo provvedimento, che è quello della riparazione dei danni lievi,

prevede la possibilità di avviare immediatamente i lavori, senza ottenere preventivamente autorizzazioni, né dal punto di vista edilizio, né dal punto di vista del contributo. Inoltre, in questi giorni si sta definendo l'ordinanza per quanto riguarda la ricostruzione per i danni gravi alle abitazioni.

E' stata predisposta, inoltre, la piattaforma web per il Piano delle opere pubbliche (così come riepilogato nella tabella che segue) dove l'Amministrazione comunale ha potuto valutare, attraverso il supporto tecnico, l'inserimento degli interventi necessari compatibilmente con il quadro normativo e regolamentare vigente.

A supporto delle attività sopra menzionate questo Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 30 dicembre 2016, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Accordo per l'utilizzo di graduatoria a tempo indeterminato approvata da altre Amministrazioni per assunzione a tempo determinato di n. 1 istruttore tecnico, categoria C", ha attivato le prescritte procedure per l'assunzione del personale autorizzato (n. 1 unità di personale) per far fronte agli adempimenti connessi allo stato di emergenza sismica in atto, per una durata di un anno (con possibilità di proroga per ulteriori due anni), mediante utilizzo di graduatoria a tempo indeterminato vigente presso altri Comuni e segnatamente presso il Comune di Ascoli Piceno. A decorrere dal 1 febbraio 2017 ha assunto un tecnico full time a tempo determinato di un anno (prorogabile per gli ulteriori due anni) presso questo Ente un nuovo dipendente con l'inquadramento: profilo professionale "Istruttore Tecnico" categoria C, posizione economica C1; orario di lavoro 36 ore settimanali (lunedì - sabato). Il geometra è stato assegnato all'Area Tecnica e di Governo del Territorio del Comune di Cossignano.

Come è noto, oltre agli eventi sismici si sono aggiunte anche le straordinarie nevicate che hanno interessato ancora il nostro territorio a partire dal 15 gennaio scorso registrando ulteriori danni alle strutture e alle infrastrutture pubbliche e private, con grave interessamento dei servizi cittadini.

L'afflusso di aria fredda e l'intensificazione delle nevicate hanno determinato significativi accumuli di neve (anche superiori a 70 centimetri) creando una situazione di grave difficoltà per la transitabilità delle strade del territorio comunale ma occorre segnalare che dove il maltempo, a seguito dello straordinario carico della neve "pesante", ha arrecato più danni è sicuramente al verde pubblico (numerosissimi sono stati gli alberi caduti o rami schiantati e che hanno creato anche problemi di non utilizzabilità di alcune aree pubbliche come ad esempio gli impianti sportivi dove risultano inutilizzabili il campo da tennis, il campo da bocce e il percorso natura o le altre aree verdi pubbliche). La viabilità in particolare extraurbana, ha richiesto in diversi tratti una attività straordinaria di riprofilatura della careggiata e successiva inghiaiatura, anche prima del consueto piano ordinario di manutenzione primaverile.

Compromessa è risultata poi, lo stato della rete della pubblica illuminazione, danneggiata ed interrotta anche dalla caduta di alberi. Alcuni immobili comunali unitamente al Civico Cimitero sono risultati danneggiati dalle infiltrazioni così come sono risultate necessarie, dopo l'ondata di maltempo, interventi manutentivi straordinari su alcuni impianti termici ed elettrici. Nei periodi di emergenza si è garantito anche il monitoraggio per l'allerta del fiume Tesino lungo il territorio di Cossignano e la verifica della corrosione degli argini.

Solo per notizia, dal 16 gennaio al 21 gennaio circa 30 famiglie in cda Tesino, San Vito e Tre Camini sono rimaste senza luce mentre per oltre un mese circa 50 utenti del territorio sono rimasti con il telefono fisso a causa delle linee interrotte.

Come se non bastasse a seguito delle abbondanti nevicate, malgrado l'esecuzione di puntuali e periodiche manutenzioni, la tendostruttura pneumatica fornita dalla Protezione Civile di Belluno per l'esercizio comunitario del culto, ed altre attività, è collassata e pertanto si è dovuto provvedere anche al recupero dei paramenti sacri, calici, libri, pianola e tavoli della Parrocchia e le panche della Pro Loco Cossinea le quali, tra l'altro, risultavano in gran parte danneggiate.

Solo per l'emergenza neve sono state emesse 12 ordinanze specifiche tra cui quelle destinate alla chiusura del plesso scolastico G. Passali.

Tutte le spese occorrenti per le attività in emergenza sono ancora in corso di rendicontazione.

A seguito dell'art. 44 comma 3 del D.L. 189/2016 si ritiene che debbano ritenersi prorogati gli adempimenti connessi ai termini di approvazione del bilancio e delle relative variazioni. La mancata approvazione del bilancio di previsione tuttavia determina in ogni caso che l'ente sia in esercizio provvisorio con i vincoli previsti per tale modalità di gestione finanziaria.

Infatti l'art. 44 "Disposizioni in materia di contabilità e bilancio" comma 3 del testo del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016." dispone che: "A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1 e dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione.".

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è

consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore.

In tale circostanza è consentito all'ente di procedere a variazioni per i lavori di somma urgenza e gli altri interventi di somma urgenza previsti dall'art. 163 del TUEL, anche prescindendo dai termini per la regolarizzazione delle procedure previste dal nuovo codice degli appalti, fermo restando che, al termine del periodo di sospensione degli adempimenti contabili ed amministrativi previsto dal dl, l'Ente deve avere regolarizzato la procedura di acquisizione per lavori ed interventi di somma urgenza.

Gli obiettivi strategici dovranno, pertanto trovare spazio, per le attività operative post sisma e che necessitano di ulteriori approfondimenti a seguito dei tre decreti leggi emanati a seguito degli eventi simici.

Gli schemi di bilancio finanziario sono articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale.

I comuni schemi di bilancio per missioni e programmi sono definiti dagli allegati n. 9 e n. 10 del nuovo D.Lgs 118/2011. Nel 2015 il nuovo schema di bilancio svolge solo una funzione conoscitiva affiancando il vecchio schema di bilancio che conserva natura autorizzatoria. Nel 2016 lo schema di bilancio per missioni e programmi assume valore autorizzatorio e il vecchio schema di bilancio è definitivamente abbandonato.

La struttura del bilancio degli EELL, stabilita dal D. Lgs. 267/2000, che prevedeva la spesa ripartita in funzioni e servizi, viene modificata in analogia alla struttura del bilancio dello Stato secondo la classificazione per Missioni e programmi.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Le missioni sono definite in base al riparto di competenze stabilito dagli artt. 117 e 118 della Costituzione, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Le Missioni rappresentano "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica" e costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale, necessaria per rendere più trasparenti le grandi poste di allocazione della spesa e per meglio comunicare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative da svolgere da parte delle singole amministrazioni.

I Programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Essi costituiscono, per la spesa, l'unità di approvazione del bilancio (art. 13, comma 2 D.Lgs 118/2011). I Programmi sono individuati nel rispetto dei criteri stabiliti per il consolidamento della spesa pubblica associando ad essi anche il raccordo con la codifica COFOG di secondo livello.

I macroaggregati sono un'articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Sono rappresentati nel PEG.

Capitoli e articoli sono ripartizioni dei macroaggregati ai fini della gestione. È a questo livello che avviene il raccordo con il quarto livello di articolazione del PDC.

Sulla base delle linee di mandato e l'assetto organizzativo dell'Ente, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione, si propongono i seguenti obiettivi strategici che rientreranno nelle missioni e nei programmi che di anno in anno si intendono specificare e realizzare, attraverso la pianificazione strategica e la programmazione operativa ed esecutiva.

DUP OBIETTIVI 2017/2019
AREA ECONOMICO FINANZIARIA e AMMINISTRATIVA
(Responsabile gestionale: Roberto De Angelis)

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma: Organi istituzionali; Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato; Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; Gestione dei beni demaniali e patrimoniali; Ufficio tecnico; Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile; Statistica e sistemi informativi; Risorse umane; Altri servizi generali.

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispetto del nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale in luogo del patto di stabilità interno, come prioritario obiettivo di stabilità della finanza pubblica a garanzia della sostenibilità del sistema paese per le generazioni future;
- rispetto dei limiti su specifiche tipologie di spesa imposti dalle leggi finanziarie, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- rispetto degli equilibri di bilancio nel loro complesso ed in tutti i loro aspetti (finanziari, monetari, patrimoniali, consolidati);
- contrasto all'evasione fiscale, per garantire l'attuazione del principio costituzionale della equità e della capacità contributiva;

- miglioramento della redditività del patrimonio;
- perseguimento di migliori livelli di sostenibilità dell'indebitamento;
- riduzione ed efficientamento della spesa pubblica, al fine di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese e realizzare gli investimenti necessari allo sviluppo del paese;
- sviluppo dell'attività di controllo sul corretto funzionamento della "macchina comunale";
- ricerca di nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali.

Altro aspetto strategico dell'Area sarà quello di migliorare l'efficienza della riscossione attraverso la riduzione dei tempi delle singole fasi del procedimento, assicurando la diffusione del concetto di equità fiscale in modo da educare il contribuente ad adempiere alle proprie obbligazioni, monitorando costantemente le entrate.

La riduzione dei tempi delle singole fasi del procedimento si potrà ottenere attraverso la bonifica della banca dati; la precisione e puntualità nelle notifiche; mettendo a disposizione del cittadino canali di pagamento semplificato; migliorando i sistemi di rendicontazione sia dei versamenti che delle notifiche effettuate; l'unificazione delle procedure di riscossione

L'assicurazione della diffusione del concetto di equità fiscale in modo da educare il contribuente ad adempiere alle proprie obbligazioni si potrà ottenere migliorando l'attività accertativa, sollecitando costantemente il cittadino ad adempiere; compiendo azioni esecutive mirate ed eclatanti.

Il monitoraggio periodico delle proprie entrate dovrà tener conto dell'analisi dei tempi di riscossione; l'individuazione delle criticità e dei grandi evasori; la verifica dell'operato del concessionario o dell'Agente della riscossione per le entrate esternalizzate.

DUP OBIETTIVI 2017/2019
UNITA' OPERATIVA SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIO – CULTURALI
(Responsabile gestionale: Gabriella Pieramici)

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma ANAGRAFE E STATO CIVILE - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI

Nell costante obiettivo del miglioramento, dell'efficacia e dell'efficienza, l'Unità Operativa Servizi demografici e socio-culturali svolgerà le attività ed i servizi di carattere continuativo connessi ai servizi di riferimento.

La quotidiana attività dei servizi demografici, sia di front office che di back office, sarà impegnata nell'attuazione delle importanti novità normative che già da alcuni anni hanno avviato un processo di rinnovamento della gestione del servizio anagrafe e del servizio di stato civile. Difatti il processo di semplificazione dell'azione amministrativa e del sistema di interscambio informativo della Pubblica Amministrazione, vede nell'azione dei servizi demografici la base informativa nel sistema di circolarità ed integrazione delle banche dati.

L'ufficio è costantemente impegnato negli adempimenti demografici scadenzati in tutto l'arco dell'anno che prevedono una rigida puntualità nelle informazioni e nella tempistica da rispettare. Per la specificità dei servizi erogati, in particolare nell'attività di front office, l'attività dei servizi demografici comporta competenza e conoscenza delle normative per una immediata risposta alle più diversificate richieste. La centralità dei predetti servizi è attestata dal fatto che costituiscono la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi comunali e nazionali. Costituiscono, inoltre, la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale, oltre che per il perseguimento del benessere e dell'interesse collettivo.

Le sostanziali novità operative che stanno interessando il settore dei Servizi Demografici riguardano in particolare l'attuazione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), gli adempimenti inerenti la degiurisdizionalizzazione in materia di separazione personale tra coniugi ed il divorzio, oltre alla rilevante attività di informatizzazione del Servizio Elettorale e di Stato Civile.

Una importante novità che interesserà il Servizio Anagrafe, avviata nell'ambito di un generale processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione si sostanzia nella procedura di subentro dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) alle attuali anagrafi locali. Nell'ANPR saranno contenuti in dettaglio i dati del cittadino, della famiglia e della convivenza anagrafica; i dati del cittadino residente all'estero; il domicilio digitale e le variazioni anagrafiche relative a situazioni pregresse (DPCM 10/11/2014 n. 194).

Il piano di subentro dell'ANPR all'anagrafe comunale, che comprenderà l'Anagrafe della popolazione residente e l'Anagrafe degli italiani residenti all'estero, sarà graduale prevedendo varie fasi di attuazione regolate dal Ministero dell'Interno, per addivenire ad un ampliamento dei servizi offerti al cittadino.

La nuova gestione anagrafica costituirà il requisito fondamentale per l'attuazione del piano dei censimenti permanenti che sostituiranno i censimenti generali a carattere decennale.

Il servizio Anagrafe sarà costantemente impegnato nell'attuazione della nuova normativa prevista dalla legge 80/2014 in materia di contrasto all'abusivismo edilizio e delle procedure operative di accertamento dei requisiti previsti dal D.lgs 30/2007 per la regolare iscrizione dei cittadini comunitari.

La toponomastica riveste un valore importante e particolare nella cultura di un territorio, secondo quanto previsto dal R.D. 10.5.23 n. 1158, dalla L. 23.6.27 n. 1188 e dal DPR 30.5.89 n. 223.

L'attribuzione di nomi ad aree e spazi pubblici e la numerazione civica costituiscono uno dei modi più immediati di rappresentare un immobile sul territorio e di poter effettuare indagini e studi di fenomeni legati alla popolazione e alla realtà produttiva. Si ritiene pertanto opportuno di dotarsi di un Regolamento comunale per la gestione della toponomastica e della numerazione civica, in grado di stabilire gli adempimenti da seguire per l'intitolazione di strade, piazze, vie ecc., nonché per la richiesta e il rilascio dei numeri civici.

Di seguito all'approvazione del Regolamento, si provvederà ad una valutazione delle criticità esistenti sul territorio, per attivare un procedimento di graduale revisione e regolare sistemazione dell'onomastica stradale e della numerazione civica.

Nell'ottica di informatizzare tutte le procedure afferenti il settore, l'Ufficio Elettorale sarà impegnato nella totale eliminazione dei fascicoli elettorali cartacei, che devono essere formati in modalità digitale, con l'osservanza della normativa prevista.

L'ufficio sarà, altresì, impegnato nel regolare svolgimento di tutte le procedure di aggiornamenti/formazione delle liste elettorali seguendo le indicazioni di semplificazione che perverranno dal Ministero sia di ordinaria gestione che straordinaria. Saranno aggiornati gli elenchi degli scrutatori e dei Presidenti di Seggio nonché, stante le scadenze temporali previste occorrerà provvedere alla formazione e aggiornamento dell'Albo dei Giudici Popolari.

La Legge 162/2014, inoltre, definisce importanti novità in tema di separazione personale, di cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio; le nuove disposizioni integrano i provvedimenti giudiziali con atti amministrativi e attribuiscono competenze oltre agli avvocati anche agli ufficiali di stato civile. Difatti l'art. 12 introduce l'istituto dell'accordo di separazione o di divorzio davanti all'ufficiale di stato civile stabilendo modalità e tempi, laddove non siano presenti figli minori, maggiorenni non autosufficienti ovvero maggiorenni incapaci/portatori di handicap e non vi siano accordi patrimoniali tra le parti.

Il Settore dovrà provvedere, inoltre, alla regolare tenuta delle liste di leva, alla sua formazione e in forma telematica oltre al costante aggiornamento dei ruoli matricolari.

Verranno realizzate annualmente le statistiche richieste dal Ministero dell'Interno e dall'Ufficio Nazionale di Statistica, in attesa delle disposizioni che scaturiranno dall'effettiva operatività dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.

Inoltre, l'Unità Operativa Servizi demografici proseguirà nei quotidiani adempimenti previsti dall'ampia normativa del settore, inerente ad esempio il DPR 445/2000, il D.L. 223/2006 inerente l'autenticazione degli atti di alienazione dei beni mobili registrati. I processi generali di informatizzazione dell'anagrafe, elettorale, stato civile e Leva consentiranno una sensibile diminuzione delle spese postali inerenti la trasmissione di documenti.

PROGRAMMA SEGRETERIA GENERALE - Programma STATISTICA (PROTOCOLLO E ARCHIVIO)

L'unità operativa si interesserà del funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Curerà anche i specifici censimenti.

L'unità operativa svolgerà, inoltre, le attività consolidate di Protocollo generale tramite registrazione della corrispondenza in arrivo, proseguendo nel percorso di dematerializzazione degli atti.

La protocollazione degli atti seguirà le prescrizioni normative, attraverso il costante utilizzo della Posta Elettronica Certificata, la registrazione informatizzata e la conservazione sostitutiva della documentazione, tramite un conservatore accreditato.

Nell'ottica di una corretta gestione dell'Archivio comunale, l'Unità Operativa provvederà alla regolare tenuta dell'archivio di deposito dell'Ente, attraverso la collocazione metodica del materiale nei locali adibiti.

L'archivio storico comunale, inteso come complesso di atti e documenti prodotti o acquisti nello svolgimento della propria attività, risulta un servizio fondamentale per garantire la salvaguardia della memoria storica e il diritto di tutti i cittadini all'informazione e allo sviluppo della conoscenza. L'archivio storico del Comune di Cossignano è stato risistemato e tutta la documentazione è stata recentemente inventariata con la collaborazione della Soprintendenza Archivistica. A tal fine risulta necessario un corretto funzionamento del servizio archivistico, sia nella sua fase corrente di protocollazione, classificazione e archiviazione delle carte, sia nella successiva fase di archiviazione, inventariazione e conservazione dei documenti.

Ai fini dell'attuazione dei principi, degli obiettivi e delle disposizioni di conservazione, gestione e fruibilità del materiale archivistico nel rispetto della normativa nazionale, sarà approvato il Regolamento comunale dell'archivio storico del Comune di Cossignano, che conterrà disposizioni sulla conservazione degli atti, sulle norme relative all'accesso ed alla consultazione, sulle norme relative alla riproduzione e sulla pubblicazione dei documenti.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI, PER LA DISABILITA' E PER GLI ANZIANI

Sono previste attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma SPORT E TEMPO LIBERO

Si proseguirà con la promozione dei corretti stili di vita. A tale scopo si valorizzerà il patrimonio locale di esperienze locali in ambito scolastico e associativo. Per favorire l'accesso allo sport saranno riconsiderate le priorità degli interventi di riqualificazione degli impianti stessi, anche nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse. Saranno valorizzate in chiave ecologico - escursionistica alcuni siti naturali del territorio cossignanese anche mediante la predisposizione di percorsi podistici.

MISSIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO - Programma ISTRUZIONE PRESCOLASTICA E ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Nell'ambito dei servizi scolastici saranno attivate modalità organizzative dei servizi dal punto di vista della loro migliore funzionalità e nel rispetto del principio di efficienza, efficacia ed economicità, anche attraverso interventi di partenariato con le Istituzioni scolastiche.

Tutti i servizi di competenza dell'Ente locale saranno organizzati tenendo conto della organizzazione scolastica locale, attualmente presente con la Scuola dell'infanzia e la Scuola primaria.

A seguito della scadenza dell'affidamento a ditta esterna del servizio di mensa scolastica, si provvederà (al termine dell'anno scolastico 2016/2017) ad una valutazione delle modalità di gestione del servizio, provvedendo all'indizione di una nuova gara, secondo i dettami normativi previsti. La nuova gara potrà contenente le indicazioni migliorative che saranno proposte dalla Commissione mensa scolastica.

Per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019 il servizio di trasporto scolastico è stato affidato a Ditta esterna attraverso una procedura negoziata gestita in collaborazione con la S.U.A. della Provincia di Fermo con la quale è stata sottoscritta una convenzione, nel rispetto della vigente normativa.

Per il supporto alle attività educative e scolastiche, l'Ente proseguirà il procedimento di adesione ai progetti di Servizio Civile nazionale e regionale, in modo da disporre della presenza di volontari da assegnare ai servizi rivolti ai minori.

Nell'intento di fronteggiare esigenze contingibili che possono verificarsi sul territorio comunale per lo svolgimento di lavori necessari di ausilio al personale dipendente esterno, oltre che per ampliare eventuali opportunità di lavoro e di integrazione del reddito per i soggetti più deboli della comunità, l'Ente attiverà un procedimento amministrativo per ricorrere a prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio mediante l'erogazione di "voucher". Sarà approvato un bando, conforme alla vigente normativa e alle esigenze specifiche dell'Ente, per la formazione di una graduatoria di lavoratori.

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Tra le diverse azioni è previsto di sviluppare reti per attività culturali e di animazione, anche di tipo laboratoriale ed itinerante, oltre che rafforzare le strutture e gli eventi già consolidati. Verranno consolidati eventi di richiamo culturali per ampliare l'offerta turistica anche attraverso il supporto dell'associazionismo locale.

MISSIONE TURISMO - Programma SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il piano prevede interventi finalizzati al miglioramento dell'accoglienza turistica locale e la valorizzazione della destinazione del borgo medievale. A seguito di adesione a specifiche reti di promozione del territorio, saranno implementate le attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico del territorio.

DUP OBIETTIVI 2017/2019
AREA POLIZIA LOCALE, SEGRETERIA E SUAP
(Responsabile gestionale: Tiziana Pieramici)

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA

L'attività di polizia locale e amministrativa comprende i servizi di polizia municipale quali i controlli di polizia stradale per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti, i controlli di polizia commerciale, edilizia, rurale e ambientale, gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle relative normative, dei regolamenti, sanzioni amministrative e relativo contenzioso.

Il regolare controllo del territorio consente la verifica costante del rispetto delle regole e la repressione di fenomeni di abusivismo, aumentando la sicurezza e la sua percezione da parte dei cittadini.

Gli interventi in materia di adeguamento della segnaletica orizzontale e verticale, nell'ambito delle risorse assegnate, consentono di migliorare la sicurezza stradale.

Per l'attività di supporto collegata all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale è da considerare che il grado di sicurezza reale e percepita è diventata una delle variabili critiche che determinano la qualità della vita dei cittadini. I cambiamenti economici e sociali che stanno contrassegnando questo periodo storico determinano non solo un aumento di alcuni tipi di reati in particolare (furti) ma accrescono la sensazione di incertezza, precarietà e insicurezza di larghi strati della popolazione. Per questo motivo necessita di programmare azioni di contrasto alla micro delinquenza e azioni di intervento mirato ad incidere sulla sicurezza dei cittadini.

Finalità da conseguire:

- sviluppo di servizi di vigilanza e controllo del territorio anche con servizi oltre le ore 20:00, per controllo della viabilità e dell'ordine pubblico durante le manifestazioni, della circolazione e delle soste nel capoluogo in particolare nel Centro Storico;
- servizi di controllo della circolazione stradale con implementazione di servizi mirati alla contestazione di violazioni alle norme del Codice della Strada;
- attivazione di collegamenti on line con l'accesso a informazioni relative alle assicurazioni e alle visure presso il pubblico registro automobilistico o motorizzazione civile;
- attività di verifica preliminare per attivazione di controlli della velocità veicolare; controllo delle assicurazioni (di particolare rilevanza a seguito della dematerializzazione dei contrassegni assicurativi) e delle revisioni;
- definizione e attuazione di un piano della sosta al fine di regolamentare meglio il sistema parcheggi nelle zone ancora non disciplinate (San Michele) adottando anche dei sistemi informativi che comportano la realizzazione di una piantina, sia in formato digitale che cartaceo, dove sono riportati tutti i parcheggi del capoluogo e la relativa segnaletica;
- attivazione di campagne di sensibilizzazione alle principali regole del Codice della Strada e per la sensibilizzazione dei proprietari dei cani al rispetto delle regole di convivenza con i cittadini, con la realizzazione, sia in formato digitale che cartaceo di manifesti e opuscoli;
- interventi volti a garantire una maggiore sicurezza sul territorio, salvaguardando individui e patrimonio e rafforzando il senso di rispetto, di legalità e di democrazia, quali azioni a sostegno delle fasce più deboli (disabili, anziani, bambini), azioni di visibilità e contatto con i cittadini, favorire la mediazione di piccoli conflitti, garantire la massima disponibilità al dialogo nelle situazioni di violenza familiare, promuovere l'attività di educazione stradale nella scuola;
- verifica straordinaria della segnaletica stradale per la messa in pristino di tutti i segnali inclinati, spostati o da sostituire
- rifacimento e adeguamento alle normative vigenti di tutta la segnaletica stradale orizzontale;
- attivazione di forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio per contrastare la micro criminalità, dando risposte immediate alle segnalazioni dei cittadini (controllo del territorio a seguito di auto o persone sospette), effettuando segnalazioni per interventi immediati sulle strutture a garanzia della sicurezza (es. rimessa in pristino dell'illuminazione pubblica);
- attività di educazione alla legalità, al rispetto del territorio, dei beni e del patrimonio come bene di tutti attraverso la vigilanza, il monitoraggio e il presidio del territorio con lo scopo primario di instaurare, soprattutto nelle giovani generazioni, un senso di identità comune e di appartenenza anche attraverso la partecipazione attiva alla salvaguardia dei beni e del proprio territorio;
- Realizzazione di opuscoli formativi e giornate annuali di formazione presso la scuola;
- Investimenti e spese per beni di consumo. Le spese di investimento sono relative all'acquisto di dotazione di beni mobili e strumentali necessari per lo svolgimento del servizio (software gestionali e segnaletica verticale). Le spese per i beni di consumo comprendono la segnaletica orizzontale, le spese per la postalizzazione dei verbali, l'acquisto dei bollettari, la stampa di opuscoli informativi, i consumi di carburante dell'auto di servizio, bollo auto).

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - Programma SISTEMA INTEGRATO SICUREZZA URBANA

Atteso che la sicurezza e la legalità costituiscono beni pubblici primari per ogni collettività organizzata, essendo sugli stessi fondata ogni forma di convivenza civile e democratica e tenuto conto che gli stessi pervadono la totalità degli aspetti della vita di relazione contribuendo a definire la qualità della vita all'interno della comunità, si rende necessario implementare il controllo del territorio, favorendo la partecipazione sinergica della totalità dei soggetti pubblici deputati al controllo dello stesso e perseguendo la cosiddetta "sicurezza partecipata" attraverso anche il coinvolgimento del cittadino attivo e il potenziamento dei sistemi di difesa passiva.

Nell'ambito della sicurezza e della qualità urbana deve essere compreso anche il mantenimento del decoro urbano attraverso il rispetto delle regole previste nel Regolamento di Polizia Urbana e nel Regolamento di Polizia Rurale oltre ai regolamenti in materia del verde e ambiente.

MISSIONE SOCCORSO CIVILE - Programma SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Il sistema protezione civile è quell'insieme di attività relative agli interventi sul territorio per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Il servizio protezione civile comprende pertanto le attività di programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi sul territorio, nonché le attività in forma di collaborazione con le amministrazioni competenti in materia.

Per assicurare un servizio adeguato nel caso in cui si verifichino eventi calamitosi e si debbano fronteggiare situazioni critiche è necessario mantenere costantemente aggiornate procedure e strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze.

Finalità da conseguire nel triennio:

- aggiornamento del piano di protezione civile e adozione del piano intercomunale di protezione civile con il Comune associato per la funzione fondamentale – giornate di presentazione del piano;
- attività di formazione e informazione alla popolazione (opuscoli, pagina web);
- attivazione di un sistema di allerta a mezzo telefonia fissa, sms o mail;
- creazione di un sistema di rete coinvolgendo nei diversi processi in ambito di protezione civile anche gruppi e associazioni di cittadini organizzati sul territorio, affinché le emergenze possano essere sia prevenute – attraverso il monitoraggio, le segnalazioni, la messa in allerta, la realizzazione delle opere di messa in sicurezza – che gestite e risolte, con un'organizzazione efficace delle operazioni di soccorso;
- rinnovo e adeguamento dei mezzi e delle attrezzature necessarie per fronteggiare le diverse tipologie di calamità.

Investimento: l'investimento riguarda le spese per l'attuazione del Piano di Protezione Civile: acquisto materiali e mezzi, spese per studi e monitoraggi, spese per realizzazione giornate formative e informative e realizzazione opuscoli e manifesti.

MISSIONE SEGRETERIA GENERALE - Programma SISTEMI INFORMATIVI (E DIGITALIZZAZIONE)

Una amministrazione digitale e trasparente ha il dovere di considerare il cittadino al centro dell'azione amministrativa e la comunicazione via web il canale privilegiato di informazione e di erogazione dei servizi.

Obiettivo primario del servizio digitalizzazione sarà quello di sostenere e realizzare diverse iniziative dirette a rinforzare la crescita dell'amministrazione digitale intervenendo sul piano della quantità e della qualità delle informazioni e dei servizi on line nella consapevolezza che il sito web della pubblica amministrazione rappresenta un mezzo fondamentale per garantire la disponibilità on line di informazioni corrette e di servizi di qualità per il cittadino.

Tutte le iniziative di innovazione avranno come fine la realizzazione di un rapporto aperto e trasparente con i cittadini per avviare un processo di miglioramento continuo della qualità del sito web istituzionale.

Le risorse tecnologiche rappresentano lo strumento basilare per una crescita qualitativa del lavoro svolto, in quanto da un lato saranno a servizio delle attività della struttura organizzativa e dall'altro saranno lo strumento che permetterà ai cittadini, alle imprese, ai professionisti di accedere in modo facilitato ai servizi offerti e prendere parte attiva nelle attività dell'Amministrazione.

Il sistema di ITC (Information and Communication Technology) dovrà salvaguardare le informazioni e il funzionamento del sistema informativo dell'Ente, favorendo e promuovendo costantemente, attraverso la tecnologia, l'efficienza e il miglioramento dei servizi, supportando tutte le strutture dell'Ente, rafforzando le competenze del personale, semplificando i processi interni, adottando strumenti idonei di lavoro e di comunicazione. I sistemi open sources andranno favoriti in ogni circostanza possibile.

Attraverso la tecnologia si dovrà facilitare l'accesso a procedure semplificate e con tempi di attesa ridotti, incentivando l'offerta di servizi on line a favore di cittadini e imprese.

Dovrà essere data piena attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale soprattutto in termini di trasparenza dei percorsi decisionali e possibilità di seguire l'iter delle pratiche presentate.

Dovranno essere facilitate anche le modalità di pagamento dei servizi offerti dall'Ente per i quali il Comune di Cossignano ha individuato la Regione Marche quale Intermediario Tecnologico per il Nodo dei Pagamenti-SPC, in altre parole, il sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi riconoscibile a livello nazionale attraverso il logo "pagoPA", che nasce per dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni in modalità elettronica.

L'Amministrazione, fermi restando gli obblighi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di trasparenza, promuoverà ogni iniziativa intesa a favorire la massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politica e amministrativa, nonché tutti gli aspetti gestionali e della valutazione dei servizi da parte dei cittadini-utenti (es. indagini di customer satisfaction).

La trasparenza dell'azione amministrativa e politica dovrà essere supportata da strumenti di comunicazione sempre più vicini ai cittadini. In particolare il sito internet istituzionale dovrà essere individuato da tutti i cittadini come lo strumento ufficiale e prioritario dell'informazione istituzionale e dell'accesso ai servizi, garantendo una piena descrizione delle prestazioni offerte e dei progetti avviati favorendo sempre di più la crescita e lo sviluppo di cittadini digitali.

Nel corso del triennio verranno comunque consolidati e ottimizzati strumenti di comunicazione quali sito, newsletter e al tempo stesso verranno sperimentati ulteriori strumenti per raggiungere tutte le fasce di popolazione.

Si vuole realizzare una vera amministrazione quale bene comune dei cittadini e di chi vi lavora, aperta, basata sulla garanzia della massima diffusione delle informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa, gli aspetti gestionali, le attività e i servizi offerti, con il principale scopo di assicurare il rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità delle istituzioni.

E' fondamentale a chi abita il nostro territorio – attraverso l'accessibilità, la disponibilità, la chiarezza, la completezza, l'aggiornamento e la tempestività delle informazioni – disporre di strumenti conoscitivi indispensabili per avere piena consapevolezza dei servizi offerti, delle iniziative, delle opportunità di condivisione e di gestione della cosa pubblica. Solo tale conoscenza mette il cittadino nelle condizioni di poter prendere decisioni, effettuare un costante controllo e comunque valutare su basi concrete le scelte operate dall'Amministrazione.

Nel complesso, nel triennio si mira a realizzare un sistema integrato e completo di comunicazioni ai cittadini e a chi abita il territorio cossignanese, utilizzando differenti canali e strumenti, sia digitali che non, in rete ma anche dislocati su tutto il territorio, per raggiungere tutti, dando visibilità alle attività dell'Amministrazione e consentendo quindi ai cittadini di usufruire delle opportunità offerte dal proprio comune.

Finalità da conseguire

Verranno consolidati interventi volti ad assicurare la massima trasparenza dell'azione amministrativa e garantire la diffusione di tutte le informazioni riguardanti la struttura politico-amministrativa attraverso:

- l'attività di assistenza e sviluppo hardware e software, aggiornamento licenze e applicativi;
- supporto ai cittadini nella presentazione on line di istanze, comunicazioni, richieste di autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive e per effettuare pagamenti on line;
- l'aggiornamento costante e il potenziamento del sito web istituzionale quale strumento di informazione, garantendo la trasparenza dell'azione amministrativa e avviando nuove sezioni (ad es. status dei lavori…) o potenziando le aree già esistenti;
- l'adempimento di tutti gli obblighi normativi in materia di trasparenza previsti dal Decreto Legislativo 33/2013, sulla pagina informatica Amministrazione Trasparente con inserimento di dati, metadati, informazioni e documenti, garantendone una facile consultazione;
- per consentire la valorizzazione del patrimonio informativo dell'ente, si opererà un processo di apertura dei dati disponibili, che ne permetta libero accesso, fruizione e riutilizzo, nel rispetto dei vincoli legislativi (ad es. privacy, diritto d'autore).

In tema di comunicazione si compiranno azioni per:

- la promozione del sito istituzionale (incontro con la cittadinanza per la presentazione del sito) quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone i sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami, disfunzioni;
- potenziare la comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati (web, potenziamento pannelli per pubblicità e pubbliche affissioni, banner/totem promozionali);
- creazione di una banca dati di cittadini facilmente raggiungibili tramite newletter, mail, a seconda del tipo di interesse
- attivazione di strumenti social per comunicazione istituzionale;
- attivazione sul sito di modulistica per le indagini di customer satisfaction;
- Investimenti: le spese di investimento riguardano l'innovazione tecnologica e degli applicativi per l'adeguamento alle normative vigenti in materia.

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma RIFIUTI

Negli ultimi anni il Comune di Cossignano si è distinto tra i comuni più efficienti della Provincia, anche grazie all'azione collaborativa dei cossignanesi, per la raccolta differenziata. Dal mese di maggio 2016 è stato attivato il servizio di raccolta "Porta a porta" con sistema integrato di tracciabilità dei rifiuti ed è stato potenziato il sistema delle raccolte differenziate al fine di consentire non solo il raggiungimento e il superamento degli obiettivi minimi fissati dalla legge (65% R.D.), ma anche conseguire le altre finalità espresse negli indirizzi formulati dall'Amministrazione comunale con riferimento alle politiche attive di

sostenibilità ambientale in materia di gestione dei rifiuti da attuare nel proprio territorio a favore dei cittadini e della collettività rappresentata.

Alla data del 31 dicembre 2016, è possibile attestare che l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata è stato raggiunto e ampiamente superato. I dati acquisiti presso la Regione Marche rilevano che è stata raggiunta la percentuale del 70% di differenziata. Tale dato colloca il Comune di Cossignano tra i primi della Provincia di Ascoli Piceno.

Per il futuro è, pertanto necessario agire su più fronti: da un lato adoperarsi per cercare di incrementare gli standard di raccolta differenziata e dall'altro ottenere una riduzione della produzione dei rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti, seppur sporadici, verrà perseguito con un processo di monitoraggio del territorio e attraverso campagne di sensibilizzazione per incrementare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza.

Nell'ambito della programmazione in materia di rifiuti è doveroso tenere conto che le scelte saranno anche conseguenti agli accordi di livello provinciale (ATA) conformi alla legislazione nazionale e regionale.

Finalità da conseguire

Il Comune di Cossignano considera la riduzione dei rifiuti, il riuso e il riciclo come pratiche fondamentali di governo etico. Pertanto gli obiettivi da perseguire, di seguito riportati, sono determinati dalla piena consapevolezza riguardo la rilevanza economica e ambientale di una efficace gestione del ciclo dei rifiuti:

- potenziamento del sistema di raccolta dei rifiuti con attivazione di ulteriori modalità di raccolta porta a porta con estensione del nuovo sistema alla totalità delle famiglie ricadenti in area vasta per ottenere la riduzione dei rifiuti indifferenziati e non riciclabili;
- promozione della pratica di compostaggio aerobico individuale domestico e non domestico dei rifiuti solidi organici;
- attivazione dell'ecosportello comunale quale riferimento per il cittadino per la richiesta dei kit e dei mastelli per il conferimento dei rifiuti, per la richiesta di informazioni, per la segnalazione di eventuali disservizi relativi alla raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- controllo e miglioramento delle performance dei servizi riguardanti la gestione in fase di raccolta dei rifiuti (segnalazioni on line di incuria o di disfunzioni del servizio) per un continuo miglioramento e coinvolgimento di tutto il territorio;
- accrescere la percentuale di raccolta differenziata attraverso il potenziamento delle attività di controllo dei conferimenti errati, dell'abbandono di rifiuti e la continua sensibilizzazione e informazione dei cittadini;
- campagne di sensibilizzazione della cittadinanza non solo sulla raccolta differenziata ma anche sui temi della riduzione dello spreco, del riuso e del recupero;
- formazione di un gruppo di ecovolontari;
- acquisto e installazione sul territorio urbano di appositi contenitori per il conferimento di piccoli rifiuti (scontrini, mozziconi di sigaretta, gomme da masticare).

MISSIONE TUTELA DELLA SALUTE - Programma INTERVENTI IGIENICO-SANITARI E DI IGIENE AMBIENTALE (E TUTELA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE)

- controllo costante della presenza dei ratti attraverso il recepimento delle segnalazioni dei cittadini e prosecuzione dei servizi ambientali di derattizzazione e disinfestazione del territorio urbano in particolare nei luoghi specificatamente individuati;
- installazione di distributori di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine nel centro storico e capoluogo. In contemporanea campagna di comunicazione per sensibilizzare i possessori di cani alla raccolta delle deiezioni canine utilizzando i sacchetti gratuiti disponibili nei dog-toilet.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

La gestione del cimitero e delle operazioni connesse è un compito istituzionale del Comune. Il servizio cimiteriale ha come obiettivo primario quello di garantire degna sepoltura dei defunti e fruibilità del Civico Cimitero in tutto l'arco dell'anno nel rispetto delle norme di settore e di quelle igienico sanitarie.

Il servizio gestisce le operazioni di tumulazione, estumulazione per riduzione o traslazione delle salme, delle cassette ossario, delle urne cinerarie (attualmente con incarico a ditta esterna) e gestione dei registri. Servizio di controllo e custodia della struttura.

MISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ - Programma RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Con l'istituzione, l'organizzazione e gestione del SUAP si è costituito l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che hanno ad oggetto l'esercizio delle attività produttive e gli interventi su impianti produttivi. Le comunicazioni avverranno pertanto esclusivamente in via telematica, previa revisione e pubblicazione on line di tutta la modulistica. Lo Sportello

Unico rappresenta, pertanto, lo strumento operativo attraverso il quale il Comune esercita le funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi relative alla realizzazione, ristrutturazione, ampliamento, cessazione, riattivazione, riconversione ed esecuzione di opere interne, ivi incluso il rilascio dei titoli abilitativi edilizi riguardanti le seguenti attività: Commerciali, Artigianali, Pubblici esercizi, Imprenditori agricoli, Strutture turistico-ricettive, Distributori di carburanti, Manifestazioni, Spettacoli viaggianti, Autorizzazioni sanitarie. Attraverso il SUAP, struttura unica comunale responsabile dell'intero procedimento, si garantiranno le seguenti funzioni: gestione del procedimento unico; informazione e assistenza alle imprese e all'utenza in genere, per quanto riguarda la documentazione necessaria all'attivazione di un determinato procedimento; creazione di un archivio informatico di tutte le procedure autorizzatorie in corso. Sull'home page del sito istituzionale comune.cossignano.ap.it, alla voce "Attività amministrativa", vi è il link di riferimento del Suap di Cossignano con i relativi aggiornamenti procedimentali e normativi.

MISSIONE AGRICOLTURA - Programma SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

S'intende creare le premesse affinché si sviluppi una nuova realtà economica e produttiva dell'agro-alimentare capace di produrre e trasformare in loco alimenti biologici e di qualità ed incoraggiare un rapporto diretto tra produttori e consumatori, creando le condizioni per favorire il "km zero". Ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 6, il Comune, sulla base di una specifica analisi territoriale, ha individuato le aree verdi, le formazioni vegetali e gli elementi vegetali da tutelare, urbani ed extraurbani, e adottato "il Regolamento del verde urbano e delle formazioni vegetali caratterizzanti il paesaggio rurale marchigiano". Con tale strumento il Comune indica le misure di tutela del patrimonio arboreo e regola l'uso delle aree e delle formazioni considerandone gli aspetti naturalistici, paesaggistici, culturali, igienico-sanitari, turistici ed estetico-ricreativi.

DUP OBIETTIVI 2017/2019
AREA TECNICA E DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(Responsabile gestionale: Marilena D'Angelo)

Rientrano nelle finalità di tale servizio la programmazione e l'esecuzione dei lavori pubblici, la gestione del patrimonio pubblico comunale e del parco automezzi, la gestione dello Sportello Unico per l'Edilizia, i servizi catastali, nei limiti delle funzioni attribuite ai Comuni, la pianificazione urbanistica, l'ambiente, il coordinamento dei collaboratori professionali e degli operatori addetti ai servizi esterni, il controllo e la verifica dei luoghi di lavoro. A seguito degli eventi sismici 24 agosto 2016 e seguenti e in relazione al danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, l'attività dell'ufficio è concentrata nella verifica dei danni prodotti da tali eventi calamitosi e nella successiva ricostruzione.

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - Programma TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. In questo contesto, la programmazione e il funzionamento delle attività sono connesse alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria.

Il Comune di Cossignano ha ottenuto, a partire dal 2004, la certificazione del sistema di gestione ambientale conforme alla norma ISO 14001:2004 per le seguenti attività: pianificazione, gestione e controllo del territorio; monitoraggio degli aspetti ambientali presenti.

La certificazione ambientale è uno strumento che permette di verificare, nell'ambito di una serie di complesse procedure di coordinamento e di controllo, l'espletamento dei servizi essenziali unitamente alle risorse impiegate per il loro compimento, in relazione al loro impatto ambientale. Si innesca così un circolo eco-virtuoso che agisce in termini di efficacia ed efficienza all'interno dell'organizzazione e nei rapporti con l'esterno.

Il fine ultimo dell'ente locale è quello di assicurare all'intera area uno sviluppo economico compatibile con il rispetto dell'ambiente. La certificazione ambientale di un territorio – che attualmente vede pochissimi casi in Italia – rappresenta, infatti, non solo un importante elemento di differenziazione e di sviluppo dell'offerta turistica, ma anche un fattore di miglioramento della qualità della vita per la comunità locale.

L'Ente ha concepito lo sviluppo sostenibile come un'azione volta a soddisfare gli attuali bisogni del mondo moderno, concedendo però alle generazioni future la possibilità di attuare analoghe iniziative a tutela del proprio habitat naturale volto al miglioramento della qualità della vita, al mantenimento della pace ed a una prosperità crescente e giusta in un ambiente pulito e salubre.

Visti i benefici scaturirti, l'Amministrazione comunale intende perseguire ed avanzare ulteriormente con tali finalità, al fine di migliorare la razionalizzazione della spesa e una gestione più attenta del territorio stimolando anche la motivazione del personale. I cittadini otterranno delle prestazioni migliori dal punto di vista chiaramente ambientale mentre i turisti apprezzeranno il fatto di essere ospitati da un paese dove la qualità dell'ambiente è uno degli elementi portanti della sua offerta turistica e, infine, le aziende del territorio beneficeranno del ritorno d'immagine chiaramente positiva agli occhi dei consumatori.

I principali aspetti ambientali controllati e gestiti dall'Ente vengono parallelamente definiti con l'attuazione di opere pubbliche, della gestione urbanistica, della tutela dei beni ambientali, storici e architettonici, tematiche queste attuate attraverso un'azione di razionalizzazione delle risorse naturali che garantisca la corretta sostenibilità ambientale ed economica, massimando il benessere sociale, migliorando il conteso urbano e con esso la qualità della vita dell'intera comunità.

Le risorse del pianeta, come il suolo, l'energia solare, l'acqua, l'aria e le foreste, sono soggette a forti pressioni esercitate dalla società umana, e per tali ragioni è necessario affinare strategie che garantiscano un uso più sostenibile di tali risorse. A tali tematiche si associa il controllo delle azioni e degli effetti provocati dalle nostre attuali esigenze di vita relativamente agli inquinamenti, ai dissesti o al consumo del suolo.

Nel corso dell'anno e nell'ottica della cura del verde e del decoro, l'Ente ha partecipato al concorso nazionale "COMUNI FIORITI", bandito dall'Asproflor, in collaborazione con l'ATL Distretto Turistico dei Laghi e la consulenza dello Studio Urbafor. Scopo del concorso è premiare le Amministrazioni che si impegnano attivamente nel miglioramento del quadro di vita quotidiano, sia direttamente, attraverso il miglioramento dell'aspetto degli spazi pubblici comunali, sia indirettamente, stimolando la cittadinanza ad adoperarsi per curare e decorare con i fiori gli spazi antistanti le loro abitazioni e quelli degli spazi pubblici. Nell'ottica di una valorizzazione della politica ambientabile e dell'accoglienza turistica a cui l'Amministrazione comunale è particolarmente sensibile, tale partecipazione sarà un ulteriore banco di prova e rappresenterà un'ulteriore valutazione delle potenzialità e delle capacità di rinnovamento sostenibile a tutela del decoro, dell'ambiente e dell'economia locale.

Le attività preminenti dell'Ufficio Tecnico si concentreranno particolarmente nella riparazione dei danni e nel miglioramento sismico degli edifici pubblici danneggiati dal terremoto iniziato il 24.08.2016, i cui effetti e danneggiamenti sono ancora in fase di ricognizione da parte del Dipartimento di protezione Civile nazionale e regionale. Gli effetti del sisma nel patrimonio pubblico sono stati particolarmente evidenziati dopo le scosse del 26 e 30 ottobre 2016, facendo registrare lo sfondamento della copertura del palazzo comunale a seguito del crollo di un pinnacolo della torre civica, l'inagibilità temporanea della palestra e del civico cimitero. Va inoltre rilevato che la sequenza sismica, unitamente alle abbondanti ed eccezionali nevicate verificatesi nel mese di gennaio 2017, hanno attivato tre distinti movimenti franosi in alcune aree in cui sono presenti principalmente insediamenti abitativi.

Recentemente la Regione Marche ha richiesto l'elencazione dei beni ed infrastrutture comunali danneggiate, le priorità d'intervento e la quantificazione dei costi per i relativi ripristini che di seguito di riepilogano:

OPERA	PRIORITA'	COSTO LAVORI	IVA LAVORI	SPESE VARIE	TOTALE COSTO INTERVENTO
PALAZZO COMUNALE	1	342.000	35.000	58.000	435.000
PLESSO SCOLASTICO "G. PASSALI	2	230.000	23.000	41.816	294.816
MURA CASTELLANE LATO NORD	3	400.000	40.000	83.100	523.100
PALESTRA COMUNALE	4	320.000	32.000	53.064	405.064
CIVICO CIMITERO	5	200.000	20.000	42.600	262.600
REALIZZAZIONE SERBATOIO ACCUMULO	6	300.000	66.000	63.000	429.000
DISSESTO IDROGEOLOGICO "S. MICHELE"	7	350.000	35.000	60.601	445.601
DISSESTO IDROGEOLOGICO FRONTE SUD	8	310.000	68.200	56.732	434.932
RIPARAZIONE INFRASTRUTTURE STRADALE	9	315.000	31.500	60.000	406.500
	TOTALE	2.767.000	350.700	518.913	**3.636.613**

L'attuazione di tali interventi dipenderà dalla gradualità e dall'erogazione dei finanziamenti statali che verranno concessi per la riparazione degli edifici e/o dissesti.

Si proseguirà l'attività, già avviata nel 2016 e conseguentemente agli eventi sismici, inerente i puntellamenti, i transennamenti e le opere di messa in sicurezza degli edifici con progettazioni ed affidamenti di lavori per consentire il ripristino alle normali condizioni di vita. Si proseguirà inoltre l'attività di rendicontazione delle spese sostenute per affrontare l'emergenza sismica.

Inoltre si proseguirà l'attività di assistenza e il supporto alla popolazione in conseguenza degli eventi sismici, in particolare per i residenti che hanno dovuto sgomberare la propria abitazione danneggiata dal terremoto. In particolare si coadiuveranno le squadre di rilevamento dei danni nella compilazione delle schede FAST ed AEDES e nell'espletamento dei vari sopralluoghi in tutti gli edifici privati oggetto di segnalazione.

Tra le opere pubbliche previste all'interno della missione sono in programma i lavori di completamento riciclaria in Via S. Francesco che prevede la definizione dell'eco-centro in cui potranno conferirsi i rifiuti non pericolosi di provenienza domestica in conformità del D.M. 8 aprile 2008 e del D.M. 13.05.2009. L'obiettivo principale dell'Amministrazione comunale, nell'ambito di tale intervento, è di rendere funzionale e disponibile tale spazio, al fine di favorire il conferimento differenziato dei rifiuti solidi

urbani ed accrescere il concetto ed i dati della raccolta differenziata.

E' prevista la **prosecuzione dell'attività di monitoraggio delle opere fognarie** in corso di esecuzione nel territorio comunale da parte dell'ATO e del CIIP (Collegamenti con i collettori "fosso Screllone", "S. Francesco", "Mongarda, "Tesino" con il depuratore in zona S. Maria Goretti di Offida, che consentirà di definire il servizio fognario nell'intero territorio comunale per un corretto conferimento delle acque nere.

Si proseguirà nella cura dei parchi, del decoro urbano con la consapevolezza che sono spazi che parlano e formano la cultura del rispetto e del bello. E' prevista una graduale **manutenzione straordinaria dei parchi pubblici** e la riunificazione dell'area verde ex Spirale – ex proprietà Malavolta.

Sono previsti lavori di adeguamento sismico e miglioramento dell'efficienza energetica del plesso scolastico "G. Passali", al fine di garantire all'edificio la necessaria sicurezza e funzionalità e n**ell'ambito del programma di tutela del suolo è previsto il recupero del dissesto idrogeologico sul fronte Nord Ovest** del centro storico con riqualificazione delle aree urbane.

MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO - Programma SPORT E TEMPO LIBERO

Presso gli impianti sportivi sono previsti una serie di interventi di **riqualificazione e miglioramento di tali infrastrutture** al fine di rafforzarne e ottimizzarne l'uso da parte della comunità, indirizzando all'esercizio delle attività sportive e favorendo l'organizzazione di attività ludico-motorie, culturali e di intrattenimento.

Attraverso il C.I.I.P. S.p.a. si provvederà a realizzare un muro di contenimento lungo il confine Ovest degli impianti sportivi a tutela del fronte comunale rispetto alla strada privata che conduce al serbatoio idrico "Colle di Lello" di proprietà della suddetta società.

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE - Programma UFFICIO TECNICO

Tra gli interventi nel campo delle opere pubbliche con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (non classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa come nel settore scolastico, sportivo e cimiteriale) si prevede, al fine di una migliore razionalizzazione ed utilizzo dei beni di proprietà comunale è interesse dell'Amministrazione comunale procedere al tamponamento del primo piano dello stabile sito in Via De Cesaris, al fine di disporre di locali utili al rimessaggio. E' prevista, altresì, la **sistemazione dell'area comunale da adibire a deposito**, ubicata a valle nel medesimo appezzamento di terreno in cui verrà realizzata la ricicleria, il cui risanamento e assestamento potrà garantire un utilizzo di un bene comunale già di proprietà, al fine di ricoverare e conservare, in un'area recintata e protetta, i materiali e le attrezzature comunali. Tale area comunale accessibile dalla strada comunale "Cupa", costituirà uno spazio che, debitamente riqualificato e sistemato, darà la possibilità all'Ente di disporre di una superficie recintata di oltre 800 mq, prossima al centro abitato, per riporre in sicurezza forniture e materiali ingombranti necessari alla gestione dei lavori e dei servizi da parte dell'Ente.

In relazione alla disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica è intenzione procedere alla pubblicazione del bando riguardante l'assegnazione di unità abitative agli aventi diritto ai sensi della L.R. 16/12/2005, n. 36.

Inoltre, al fine di sviluppare nuove politiche di valorizzazione del patrimonio comunale, è previsto la pubblicazione, terminata l'emergenza post-sismica, di **un avviso di selezione per manifestazione di interesse del palazzo ex asilo** (per concessione o acquisto) ma anche la valutazione della predisposizione di un piano di alienazione e di valorizzazione degli immobili comunali con relative destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili.

E' prevista inoltre l'aggiornamento della situazione immobiliare dell'Ente, attraverso l'individuazione e l'accertamento di edifici e terreni di proprietà comunale, con una revisione dell'inventario e della redditività del patrimonio pubblico comunale.

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA - Programma SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Presso il Civico Cimitero sono previsti l'**u**ltimazione dei **lavori di manutenzione straordinaria pavimentazione** e sistemazione esterna aree adiacenti ingresso principale; i l**avori di restauro e risanamento conservativo ale storiche; il consolidamento strutturale settore sud civico cimitero con ripresa mura di cinta.**

MISSIONE ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE - Programma FONTI ENERGETICHE

Sono previsti lavori di adeguamento e miglioramento consumi energetici impianto di pubblica illuminazione centro abitato e realizzazione impianto fotovoltaico civico cimitero. Con tali interventi prosegue l'attività dell'ente per la razionalizzazione e il controllo dei consumi energetici attraverso la revisione ed il miglioramento delle performance offerte con gli impianti di pubblica illuminazione che consentiranno di ridurre l'apporto energetico per il loro funzionamento con una riduzione della spesa per la gestione di tale servizio. Inoltre, visti i positivi risultati degli abbattimenti energetici dell'energia elettrica nell'edificio scolastico, grazie all'installazione nella copertura del suddetto plesso di un impianto fotovoltaico della potenza di 6 Kw, si intende

adottare un'analoga iniziativa con l'installazione di un impianto solare per la produzione di energia elettrica nel civico cimitero. Tale obiettivo si intersecherà perfettamente inoltre con l'adesione all'iniziativa urbana "il Patto dei Sindaci" mirata alla tutela del clima e l'energia che vede coinvolte migliaia di autorità locali e regionali impegnate su base volontaria a raggiungere sul proprio territorio gli obiettivi UE per l'energia e il clima. Con il loro impegno gli enti pubblici firmatari mirano a ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 40% entro il 2030 e ad adottare un approccio integrato per affrontare la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

L'Ufficio dovrà farsi carico, inoltre, delle conduzioni dei procedimenti di competenza per **affidamento gara d'ambito per affidando del servizio di distribuzione del gas naturale** per ambito territoriale minimo (ATEM) della Provincia di Ascoli Piceno. In particolare dovrà d**efinire la valutazione e stima della rete di metanizzazione comunale** con la Soc. 2iRete Gas e dei relativi rapporti ancora sospesi.

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - Programma VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

E' previsto l'incremento del numero dei reperti esposti nell'antiquarium "N. Pansoni" ed il restauro di alcuni dipinti presso la Chiesa dell'Annunziata oltre il restauro della giubba garibaldina con l'attuazione dell'iniziativa "Art Bonus". Infine è programmato il rafforzamento delle **aree comunali WI-Fi free.**

MISSIONE TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ - Programma VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Si proseguirà nella direzione della manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane. E' prevista la r**ealizzazione di opere di urbanizzazione primaria in Via S. Michele,** con sistemazione strada di lottizzazione e rete fognaria acque bianche; inoltre è in programma il **prosieguo della sistemazione della viabilità extraurbana** attraverso la regimazione delle acque piovane con canalizzazione e nuovi tombini di raccolta oltre alla bitumatura di alcuni tratti stradali ritendo prioritari gli interventi compartecipativi con fondi privati.

MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA - Programma URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale adeguato al Piano Paesistico ambientale regionale, il piano territoriale di Coordinamento provinciale, il Piano di Assetto Idrogeologico, gli strumenti urbanistici attuativi ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. E' compito dell'Ufficio Tecnico il controllo degli interventi finalizzati alla corretta gestione urbanistica del territorio comunale, favorendo la tempestività e il rilascio dei prescritti titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi, nell'ambito dell'edilizia privata nel rispetto degli strumenti urbanistici vigenti.

In tema di edilizia residenziale pubblica, in collaborazione con l'ufficio dei servizi sociali, verranno riaperti i bandi per l'assegnazione degli alloggi ERP attualmente disponibili e di proprietà dell'Ente.

2. DUP - Sezione Operativa (SeO) - Parte prima

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

2.1. Quadro riassuntivo delle risorse disponibili

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	563.405,42	582.339,18	551.066,44	556.286,84	556.286,84	556.286,84	0,947
Contributi e trasferimenti correnti	70.457,37	69.886,85	205.553,66	197.985,93	197.985,93	197.985,93	- 3,681

Extratributarie	67.897,00	69.730,47	97.192,71	422.536,29	110.516,29	110.516,29	334,740
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**701.759,79**	**721.956,50**	**853.812,81**	**1.176.809,06**	**864.789,06**	**864.789,06**	**37,829**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	22.897,92	12.310,64	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**701.759,79**	**744.854,42**	**866.123,45**	**1.176.809,06**	**864.789,06**	**864.789,06**	**35,870**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	202.410,54	124.082,32	394.465,10	321.600,00	131.000,00	346.000,00	- 18,471
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	4.608,00	0,00	35.000,00	40.000,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	3.988,00	8.192,00	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**202.410,54**	**132.678,32**	**402.657,10**	**356.600,00**	**171.000,00**	**346.000,00**	**- 11,438**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**904.170,33**	**877.532,74**	**1.454.435,55**	**1.719.064,06**	**1.221.444,06**	**1.396.444,06**	**18,194**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	532.875,58	585.480,35	663.424,64	656.491,23	- 1,045
Contributi e trasferimenti correnti	64.443,00	54.776,13	225.923,16	250.678,01	10,957
Extratributarie	71.729,49	60.794,64	149.128,36	487.114,88	226,641
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**669.048,07**	**701.051,12**	**1.038.476,16**	**1.394.284,12**	**34,262**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**669.048,07**	**701.051,12**	**1.038.476,16**	**1.394.284,12**	**34,262**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	239.035,72	149.756,64	647.455,98	695.652,04	7,443
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	4.608,00	35.000,00	659,548
Altre accensione di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,000

	0,00				
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**239.035,72**	**149.756,64**	**1.304.127,96**	**730.652,04**	**- 43,973**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	185.655,00	185.655,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**908.083,79**	**850.807,76**	**2.528.259,12**	**2.310.591,16**	**- 8,609**

2.2. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	563.405,42	582.339,18	551.066,44	556.286,84	556.286,84	556.286,84	0,947

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	532.875,58	585.480,35	663.424,64	656.491,23	- 1,045

	ALIQUOTE IMU (per mille)	
	2016	2017
Prima casa e pertinenze	4,00	4,00
Immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10)	7,60	7,60
Immobili di categoria C/1 (negozio), A/10 (ufficio), C/3 (laboratorio)	8,60	8,60
Aree fabbricabili e terreni agricoli	7,60	7,60
Immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza	8,60	8,60
TOTALE		

GETTITO IMPOSTA MUNICIPALE ANNO 2017 PER CODICI TRIBUTO	
3912 - Comune - Abitazione principale	0 euro
3913 - Comune – Strumentali agricoli	0 euro
3914 – Comune - Terreni	560,00 euro
3916 - Comune - Aree fabbricabili	21.240,45 euro
3918 - Comune - Altri fabbricati	124.172,91 euro

I dati sono stati elaborati in via presuntiva dall'Ufficio Tributi.

Valutazioni in merito

Le entrate tributarie riguardano essenzialmente tutte le leve tributarie dell'ente (Imu, Tasi, Tari, Addizionale Irpef) e ricomprende anche il Fondo di Solidarietà Comunale, del quale si attendono gli aggiornamenti definitivi per le annualità 2017/2019.

2.2.1. Imposta municipale propria

L'IMU è stata istituita dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il presupposto dell'imposta è il possesso degli immobili di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ivi comprese l'abitazione principale delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le pertinenze della stessa.

Il gettito previsto dall'I.M.U. risulta ammontare ad € 122.000,00. A norma dell'articolo 6, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 per effetto delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni sono tenuti ad iscrivere l'imposta municipale propria al netto dell'importo della quota destinata ad alimentare il fondo di solidarietà comunale da versare al bilancio dello Stato. Nell'anno 2017 la quota sarà pari al 22,4 circa pari a € 33.533,00.

Occorre tener conto dell'eventuale problematica a livello di cassa che si originerà per gli effetti generati dal Decreto Legge n. 189 del 17/10/2016 e successivo Decreto Legge del 9 febbraio 2017, n. 8, con cui vengono sospesi i versamenti delle imposte per tutti i contribuenti che sono residenti o operano nei comuni colpiti dal terremoto che ha interessato il centro Italia fino al 30 Novembre 2017.

Anche per l'anno 2017 l'art. 1, comma 42, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Stabilità per l'anno 2017) ha esteso anche per l'anno 2017 la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti delle aliquote dei tributi di propria competenza ed aumenti delle addizionali di tributi erariali (addizionale comunale IRPEF), ad l'esclusione della sola tassa sui rifiuti.

Pertanto le aliquote fissate nell'anno 2015, vengono confermate anche nel 2017 e sono le seguenti:

- aliquota 4 (quattro) per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze);
- aliquota aree fabbricabili e terreni agricoli 7,60 (settevirgolasessanta) per mille;
- aliquota per immobili di categoria D (ad esclusione della categoria D/10) 7,60 (settevirgolasessanta) per mille;
- aliquota per immobili di categoria C/1 (negozio) A/10 (ufficio) C/3 (laboratorio) 8,60 (ottovirgolasessanta) per mille;
- aliquota per gli immobili di categoria A (abitazione) non prima casa e C non pertinenza 8,60 (ottovirgolasessanta) per mille.

Inoltre permangono anche le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta municipale Propria:

- per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale avente categoria catastale A/01, A/08, A/09 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

2.2.2. Addizionale comunale Irpef

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, dall'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n.449.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio è stata disposta sulla base di informazioni e stime fornite da parte del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per il 2017 rimarrà invariata l'aliquota fissa al 7 per mille.

2.2.3. Imposta di soggiorno

L'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno non applicare l'imposta di soggiorno.

2.2.4. Tari

La disciplina della nuova tassa sui rifiuti (Tari), istituita dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa Tares. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi lo di locali o di aree scoperte che siano suscettibili di produrre rifiuti urbani, indipendentemente dall'uso al quale gli stessi sono adibiti.

La base imponibile da assoggettare a tassazione per il momento è costituita dalla superficie calpestabile delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili in catasto e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

In merito al regime tariffario, la disciplina Tari prevede la flessibilità già introdotta dalla Tares circa la possibilità offerta ai comuni di determinare le tariffe oltre che mediante l'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999, anche mediante sistemi più semplificati che recuperano le modalità applicative in uso nella Tarsu. I comuni, alternativamente all'utilizzo dei criteri di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 e nel rispetto del principio comunitario di «chi inquina paga», possono commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea possono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

Permane l'obbligo per i comuni di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, con esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per l'annualità 2017 occorre attendere l'elaborazione del relativo Piano Finanziario dei costi.

2.2.5. Tasi

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o detenzione a qualsiasi lo di fabbricati, (compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria) di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti. Qualora l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal lare del diritto reale sull'unità immobiliare, entrambi sono lari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante è tenuto a versare la TASI nella misura stabilita dal comune nel regolamento (10/30 per cento dell'ammontare complessivo dell'imposta); la restante parte è corrisposta dal lare del diritto reale sull'unità immobiliare.

La base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) in relazione alle rendite catastali per le unità immobiliari ed ai valori di mercato per le aree fabbricabili. Per quest'ultime sono utilizzabili i valori medi deliberati dal Comune ai fini IMU.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Come per l'Imu, anche la T.a.s.i. ai sensi dell'art. 1, comma 42, della Legge 11/12/2016, n. 232 (Legge di Stabilità per l'anno 2017) non può subire variazioni delle aliquote per il 2017.

E' previsto il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille per le altre unità immobiliari e al 6 per mille per le abitazioni principali soggette ad IMU. Per le abitazioni principali non soggette ad IMU, l'aliquota TASI potrà essere applicata fino alla misura massima del 2,5 per mille.

Con l'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito nella legge 2 maggio 2014, n. 68, e successive modifiche e integrazioni (articolo 1, comma l79, legge 190/2014) è stato disposto che per gli stessi anni 2014 – 2015 , nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure tali da determinare una imposta TASI equivalente o inferiore a quella determinatisi con riferimento all'IMU.

2.3. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	70.457,37	69.886,85	205.553,66	197.985,93	197.985,93	197.985,93	- 3,681

	TREND STORICO		% scostamento

ENTRATE CASSA	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	64.443,00	54.776,13	225.923,16	250.678,01	10,957

Valutazioni in merito: le entrate riguardano essenzialmente i contributi dallo Stato e dalla Regione per lo sviluppo investimenti e per le funzioni delegate.

2.4. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	67.897,00	69.730,47	97.192,71	422.536,29	110.516,29	110.516,29	334,740

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	71.729,49	60.794,64	149.128,36	487.114,88	226,641

Valutazioni in merito: le entrate extratributarie hanno come componente principale le entrate dai servizi pubblici (mensa, trasporto, colonie, illuminazione votiva).

Si elencano di seguito i costi per ogni servizio di riferimento:

Servizi a domanda individuale	***Entrate/ Proventi prev.li 2017***	***Spese/ Costi prev.li 2017***	***% di copertura 2017***	***% di copertura 2016***
Colonie estive e termali	€ 6.200,00	€ 9.050,00	68,51%	69,13%
Mensa	€ 3.500,00	€ 7.600,00	46,05%	33,56%
Illuminazione votiva	€ 15.500,00	€ 16.196,00	95,70%	97,04%
Totale	**€ 25.200,00**	**€ 32.846,00**	**76,72%**	**75,20%**

2.5. Entrate in conto capitale e accensione di prestiti (Titolo 4.00 e Titolo 6.00)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	

	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	202.410,54	124.082,32	394.465,10	321.600,00	131.000,00	346.000,00	- 18,471
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	4.608,00	0,00	35.000,00	40.000,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**202.410,54**	**128.690,32**	**394.465,10**	**356.600,00**	**171.000,00**	**346.000,00**	**- 9,599**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	239.035,72	149.756,64	647.455,98	695.652,04	7,443
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	4.608,00	35.000,00	659,548
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**239.035,72**	**149.756,64**	**652.063,98**	**730.652,04**	**12,052**

Valutazioni in merito: le entrate sono afferenti la parte degli investimenti, con riferimento sia alle entrate direttamente riscosse dall'ente e sia riguardo eventuali accensioni di mutui.

2.6. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**

Valutazioni in merito: non ci sono entrate ascrivibili all'ente.

2.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7

Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	185.655,00	185.655,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**0,000**

Valutazioni in merito: le entrate sono afferenti all'eventuale utilizzo dell'anticipazione di cassa dalla Tesoreria.

2.8. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	**143.018,41**	previsione di competenza	**286.354,34**	**532.688,05**	**430.838,05**	**429.338,05**
			di cui già impegnate*		**6.749,81**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**367.467,89**	**675.706,46**		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	**4.390,19**	previsione di competenza	**49.083,00**	**47.435,89**	**47.435,89**	**47.435,89**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**52.959,00**	**51.826,08**		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	**104.752,47**	previsione di competenza	**147.060,00**	**49.310,00**	**49.310,00**	**49.310,00**
			di cui già impegnate*		**5.900,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**151.974,88**	**154.062,47**		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali***	**5.747,94**	previsione di competenza	**18.500,00**	**10.100,00**	**10.100,00**	**10.100,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**30.147,99**	**15.847,94**		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	**9.381,62**	previsione di competenza	**19.550,00**	**178.550,00**	**53.550,00**	**13.050,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**22.487,22**	**187.931,62**		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	**1.932,22**	previsione di competenza	**500,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**2.536,22**	**2.932,22**		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**56.187,90**	previsione di competenza	**31.150,00**	**43.652,65**	**45.052,65**	**45.052,65**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**97.790,85**	**99.840,55**		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	**75.357,10**	previsione di competenza	**212.029,45**	**230.960,07**	**142.960,07**	**142.960,07**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**295.079,18**	**306.317,17**		
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	**101.805,54**	previsione di competenza	**169.374,27**	**177.049,47**	**130.049,47**	**328.049,47**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**272.838,03**	**278.855,01**		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	**27.379,69**	previsione di competenza	**47.478,60**	**14.950,00**	**12.950,00**	**12.950,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**53.696,40**	**42.329,69**		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	**42.538,56**	previsione di competenza	**258.246,38**	**190.890,00**	**50.890,00**	**50.890,00**
			di cui già impegnate*		**12.026,55**	**8.408,16**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**291.344,32**	**233.428,56**		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	**305,00**	previsione di competenza	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**
			di cui fondo pluriennale vincolato	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
			previsione di cassa	**1.000,00**	**1.305,00**		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	**3.601,89**	previsione di competenza	**1.495,00**	**1.895,00**	**1.895,00**	**1.895,00**
			di cui già impegnate*		**0,00**	**0,00**	**0,00**

			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.036,02	5.496,89		
TOTALE MISSIONE 15	*Politiche per il lavoro e la formazione professionale*	357,50	previsione di competenza	3.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000,00	2.357,50		
TOTALE MISSIONE 17	*Energia e diversificazione delle fonti energetiche*	8,00	previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	15.050,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	96,13	58,00		
TOTALE MISSIONE 20	*Fondi e accantonamenti*	0,00	previsione di competenza	16.045,51	23.501,68	28.326,98	32.326,98
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	19.095,51	28.501,68		
TOTALE MISSIONE 50	*Debito pubblico*	0,00	previsione di competenza	28.374,00	28.376,25	28.380,95	28.380,95
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	28.373,80	28.376,25		
TOTALE MISSIONE 60	*Anticipazioni finanziarie*	0,00	previsione di competenza	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	185.655,00	185.655,00		
TOTALE MISSIONE 99	*Servizi per conto terzi*	70.371,04	previsione di competenza	290.083,63	540.029,67	540.029,67	540.029,67
			di cui già impegnate*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	404.519,93	610.400,71		

2.9. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato:

2.9.1. Verifica limite di indebitamento:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	15.727,05	15.113,29	14.475,25	13.803,95	13.805,95
entrate correnti	814.567,42	701.759,79	721.956,50	739.868,04	737.786,97
% su entrate correnti	1,93%	2,15%	2,01%	1,87%	1,87%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

2.9.2. Evoluzione del debito nel triennio

INDEBITAMENTO ENTE 2017/2019			
Anno	**2017**	**2018**	**2019**
Residuo debito (+)	289.407,52	275.506,52	260.929,52
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	13.901,00	14.577,00	14.577,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**275.506,52**	**260.929,52**	**246.352,52**

2.9.3. Oneri finanziari

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	14.475,25	13.803,95	13.803,95
Quota capitale	13.901,00	14.577,00	14.577,00
Totale fine anno	**28.376,25**	**28.380,95**	**28.380,95**

2.10. Gli equilibri di bilancio correnti e in conto capitale:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		205.923,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.176.809,06	864.789,06	864.789,06
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		852.908,06	850.212,06	850.212,06
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*18.984,80*	*23.052,97*	*27.121,14*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		13.901,00	14.577,00	14.577,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**310.000,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		310.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		356.600,00	171.000,00	346.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		310.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)		0,00	0,00	0,00

anticipata dei prestiti					
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		666.600,00 *0,00*	171.000,00 *0,00*	346.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**	**COMPETENZA ANNO 2019**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2.11. Indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica:

In applicazione di quanto previsto all'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" al D.Lgs 118/2011 e s.m.i., gli enti strumentali, le aziende e le società considerate nel bilancio consolidato di un'amministrazione pubblica costituiscono il "Gruppo dell'amministrazione pubblica".

Le partecipazioni azionarie sono indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali (art. 1, comma 611, lett. a), legge 190/2014). Dove ancora possibile si auspica il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

2.12. Dimostrazione della coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti:

Il Piano Regolatore Generale, adeguato al Piano Paesistico Ambientale Regionale, è stato definitivamente approvato dal Commissario ad Acta con Decreto n. 4 del 29 agosto 2012. La previsione della popolazione insediabile al 31/12/2018 è di 1080 abitanti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978.

Benché per l'annualità 2016 non siano previsti opere pubbliche di importo superiore a € 100.000,00, la programmazione è stata comunque redatta in conformità ai contenuti dell'art. 128 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 13, comma 1 del D.P.R. 05/10/2010 n. 207, sulla base delle schede-tipo approvate con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'11/11/2011.

Gli interventi previsti nell'elenco annuale delle opere pubbliche riferite all'annualità 2016 posseggono la conformità ambientale ed urbanistica, con obiettivi finalizzati alla conservazione del patrimonio, all'adeguamento normativo/sismico, al completamento dei lavori e al miglioramento della qualità urbana e ambientale.

2.13. Fondo pluriennale vincolato in parte corrente e in conto capitale:

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Nel Bilancio di Previsione 2017 i fondi pluriennali risultano così valorizzati:

- Fondo pluriennale vincolato di parte corrente € 0,00;
- Fondo pluriennale vincolato di parte capitale € 0,00.

Si fa presente che successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019 si procederà al riaccertamento ordinario dei residui e alla contestuale approvazione del Rendiconto 2016, e di conseguenza verranno creati i relativi FPV.

2.14. Articolazione degli obiettivi operativi per missione/programma:

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	23.206,39	44.084,17	23.206,39	23.206,39
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**23.206,39**	**44.084,17**	**23.206,39**	**23.206,39**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	20.877,78	Previsione di competenza	23.018,00	23.206,39	23.206,39	23.206,39
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		44.084,17		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**20.877,78**	**Previsione di competenza**	**23.018,00**	**23.206,39**	**23.206,39**	**23.206,39**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**44.084,17**		

Il programma ricomprende le spese relative agli organi del comune e del relativo funzionamento

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	66.934,64	89.730,89	66.434,64	66.434,64
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**66.934,64**	**89.730,89**	**66.434,64**	**66.434,64**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	22.796,25	Previsione di competenza	44.393,64	66.934,64	66.434,64	66.434,64
			di cui già impegnate		4.334,21		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		89.730,89		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**22.796,25**	**Previsione di competenza**	**44.393,64**	**66.934,64**	**66.434,64**	**66.434,64**
			di cui già impegnate		**4.334,21**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**89.730,89**		

Il programma comprende le spese relative al Segretario comunale e allo svolgimento delle attività affidate al medesimo. Inoltre comprende tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza e l'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	418.615,31	473.824,11	418.615,31	418.615,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	57.511,93	64.338,77	57.511,93	57.511,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	41.370,00	50.301,08	41.370,00	41.370,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**517.497,24**	**588.463,96**	**517.497,24**	**517.497,24**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-490.797,24	-545.760,87	-490.797,24	-490.797,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**26.700,00**	**42.703,09**	**26.700,00**	**26.700,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	16.003,09	Previsione di competenza	26.500,00	26.700,00	26.700,00	26.700,00
			di cui già impegnate		2.415,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		42.703,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**16.003,09**	**Previsione di competenza**	**26.500,00**	**26.700,00**	**26.700,00**	**26.700,00**
			di cui già impegnate		**2.415,60**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**42.703,09**		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente (assicurazioni, abbonamenti…).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	34.500,00	46.656,80	34.500,00	33.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**34.500,00**	**46.656,80**	**34.500,00**	**33.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	12.156,80	Previsione di competenza	30.250,00	34.500,00	34.500,00	33.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		46.656,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**12.156,80**	**Previsione di competenza**	**30.250,00**	**34.500,00**	**34.500,00**	**33.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**46.656,80**		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	310.000,00	310.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**310.000,00**	**310.000,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-93.500,00	-68.771,22	116.500,00	116.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**216.500,00**	**241.228,78**	**116.500,00**	**116.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.668,18	Previsione di competenza	12.800,00	11.500,00	11.500,00	11.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.168,18		

2	Spese in conto capitale	20.060,60	Previsione di competenza	23.500,00	205.000,00	105.000,00	105.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		225.060,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**24.728,78**	**Previsione di competenza**	**36.300,00**	**216.500,00**	**116.500,00**	**116.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**241.228,78**		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente (utenze e manutenzione ordinaria). Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	47.567,30	57.199,90	47.567,30	47.567,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**47.567,30**	**57.199,90**	**47.567,30**	**47.567,30**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.632,60	Previsione di competenza	37.800,00	42.567,30	42.567,30	42.567,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		48.199,90		
2	Spese in conto capitale	4.000,00	Previsione di competenza	4.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**9.632,60**	**Previsione di competenza**	**41.800,00**	**47.567,30**	**47.567,30**	**47.567,30**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		**57.199,90**		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia (spese del personale e gestione dell'ufficio) relativi agli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.000,00	10.684,23	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**7.000,00**	**10.684,23**	**7.000,00**	**7.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.909,72	35.507,64	35.909,72	35.909,72
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**42.909,72**	**46.191,87**	**42.909,72**	**42.909,72**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.282,15	Previsione di competenza	43.659,00	42.909,72	42.909,72	42.909,72
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		46.191,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.282,15**	**Previsione di competenza**	**43.659,00**	**42.909,72**	**42.909,72**	**42.909,72**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**46.191,87**		

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale

1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.000,00	18.124,00	13.500,00	13.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**14.000,00**	**18.124,00**	**13.500,00**	**13.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.124,00	Previsione di competenza	12.500,00	14.000,00	13.500,00	13.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		18.124,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.124,00**	**Previsione di competenza**	**12.500,00**	**14.000,00**	**13.500,00**	**13.500,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**18.124,00**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale. Comprende inoltre l'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 10 Risorse umane

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019

	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	59.970,00	77.424,72	59.120,00	59.120,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**59.970,00**	**77.424,72**	**59.120,00**	**59.120,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	17.454,72	Previsione di competenza	16.300,00	59.970,00	59.120,00	59.120,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		77.424,72		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**17.454,72**	**Previsione di competenza**	**16.300,00**	**59.970,00**	**59.120,00**	**59.120,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**77.424,72**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 11 Altri servizi generali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400,00	12.362,24	400,00	400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**400,00**	**12.362,24**	**400,00**	**400,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019

1	Spese correnti	11.962,24	Previsione di competenza	11.633,70	400,00	400,00	400,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		12.362,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**11.962,24**	**Previsione di competenza**	**11.633,70**	**400,00**	**400,00**	**400,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**12.362,24**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200,00	1.000,00	200,00	200,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.363,00	2.000,00	2.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.200,00**	**3.363,00**	**2.200,00**	**2.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	45.235,89	48.463,08	45.235,89	45.235,89
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**47.435,89**	**51.826,08**	**47.435,89**	**47.435,89**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.390,19	Previsione di competenza	49.083,00	47.435,89	47.435,89	47.435,89
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		51.826,08		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**4.390,19**	**Previsione di competenza**	**49.083,00**	**47.435,89**	**47.435,89**	**47.435,89**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**51.826,08**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto

all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	4.485,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**3.000,00**	**4.485,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-3.000,00	-4.485,00	-3.000,00	-3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Comprende le spese per amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		129.469,24		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.000,00**	**130.469,24**	**1.000,00**	**1.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	10.300,00	-18.647,20	10.300,00	10.300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**11.300,00**	**111.822,04**	**11.300,00**	**11.300,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.628,72	Previsione di competenza	11.500,00	11.300,00	11.300,00	11.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.928,72		
2	Spese in conto capitale	97.893,32	Previsione di competenza	98.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		97.893,32		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**100.522,04**	**Previsione di competenza**	**109.500,00**	**11.300,00**	**11.300,00**	**11.300,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**111.822,04**		

Comprende le spese per amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per l'edilizia scolastica (lavori di adeguamento sismico e miglioramento funzionale plesso scolastico "G. Passali"), per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.000,00	3.830,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**3.000,00**	**3.830,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	31.500,00	34.283,76	31.500,00	31.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**34.500,00**	**38.113,76**	**34.500,00**	**34.500,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.613,76	Previsione di competenza	34.050,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00
			di cui già impegnate		5.900,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		38.113,76		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.613,76**	**Previsione di competenza**	**34.050,00**	**34.500,00**	**34.500,00**	**34.500,00**
			di cui già impegnate		**5.900,00**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**38.113,76**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.604,00	19.248,00	10.604,00	10.604,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**10.604,00**	**19.248,00**	**10.604,00**	**10.604,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-7.094,00	-15.121,33	-7.094,00	-7.094,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**3.510,00**	**4.126,67**	**3.510,00**	**3.510,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	616,67	Previsione di competenza	3.510,00	3.510,00	3.510,00	3.510,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.126,67		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**616,67**	**Previsione di competenza**	**3.510,00**	**3.510,00**	**3.510,00**	**3.510,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**4.126,67**		

Comprende le spese per amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di

fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		18.233,80		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**5.000,00**	**23.233,80**	**5.000,00**	**5.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-17.966,74		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.000,00**	**5.267,06**	**5.000,00**	**5.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	13.400,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.000,00		
2	Spese in conto capitale	267,06	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		267,06		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**267,06**	**Previsione di competenza**	**13.400,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**5.267,06**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei	Tutela e valorizzazione dei	Attività culturali e interventi		No		

	beni e attività culturali	beni e attività culturali	diversi nel settore culturale				

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**1.200,00**	**1.200,00**	**1.200,00**	**1.200,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.900,00	9.380,88	3.900,00	3.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.100,00**	**10.580,88**	**5.100,00**	**5.100,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	5.480,88	Previsione di competenza	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		10.580,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**5.480,88**	**Previsione di competenza**	**5.100,00**	**5.100,00**	**5.100,00**	**5.100,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**10.580,88**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.500,00	7.540,00	6.500,00	6.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		6.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti	35.000,00	35.000,00	40.000,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**41.500,00**	**48.540,00**	**46.500,00**	**6.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	137.050,00	139.391,62	7.050,00	6.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**178.550,00**	**187.931,62**	**53.550,00**	**13.050,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.381,62	Previsione di competenza	13.550,00	13.550,00	13.550,00	13.050,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.931,62		
2	Spese in conto capitale	6.000,00	Previsione di competenza	6.000,00	165.000,00	40.000,00	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		171.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**9.381,62**	**Previsione di competenza**	**19.550,00**	**178.550,00**	**53.550,00**	**13.050,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**187.931,62**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture (es lavori di adeguamento e miglioramento degli impianti sportivi comunali) per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Missione: 7 Turismo
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Turismo	Turismo	Sviluppo e la valorizzazione del turismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	2.932,22	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000,00**	**2.932,22**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.932,22	Previsione di competenza	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.932,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.932,22**	**Previsione di competenza**	**500,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**2.932,22**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	29.466,29	29.466,29	29.446,29	29.446,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.000,00	31.038,82	7.000,00	7.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**36.466,29**	**60.505,11**	**36.446,29**	**36.446,29**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.186,36	-2.562,27	8.606,36	8.606,36
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**43.652,65**	**57.942,84**	**45.052,65**	**45.052,65**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	16.150,00	38.052,65	38.052,65	38.052,65
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		38.052,65		
2	Spese in conto capitale	14.290,19	Previsione di competenza	15.000,00	5.600,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.890,19		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**14.290,19**	**Previsione di competenza**	**31.150,00**	**43.652,65**	**45.052,65**	**45.052,65**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				

			vincolato				
			Previsione di cassa		**57.942,84**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali…).

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		41.897,71		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		**41.897,71**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
2	Spese in conto capitale	41.897,71	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		41.897,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**41.897,71**	**Previsione di competenza**				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**41.897,71**		

Comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale

8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	25.709,75	47.895,28	24.709,75	24.709,75
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**25.709,75**	**47.895,28**	**24.709,75**	**24.709,75**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	11.035,90	Previsione di competenza	19.435,00	25.709,75	24.709,75	24.709,75
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		36.745,65		
2	Spese in conto capitale	11.149,63	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.149,63		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**22.185,53**	**Previsione di competenza**	**19.435,00**	**25.709,75**	**24.709,75**	**24.709,75**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**47.895,28**		

Comprende le spese amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente (certificazione ISO 14001:2004), inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 3 Rifiuti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	137.671,53	182.667,12	137.671,53	137.671,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	69.600,00	69.600,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**207.271,53**	**252.267,12**	**137.671,53**	**137.671,53**

Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	-2.417,21	-33.179,73	-19.817,21	-19.817,21
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**204.854,32**	**219.087,39**	**117.854,32**	**117.854,32**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	14.233,07	Previsione di competenza	105.198,45	117.854,32	117.854,32	117.854,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		132.087,39		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	87.000,00	87.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		87.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**14.233,07**	**Previsione di competenza**	**192.198,45**	**204.854,32**	**117.854,32**	**117.854,32**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**219.087,39**		

Comprende le spese per amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 4 Servizio idrico integrato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	396,00	39.334,50	396,00	396,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**396,00**	**39.334,50**	**396,00**	**396,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	396,00	396,00	396,00	396,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		396,00		
2	Spese in conto capitale	38.938,50	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		38.938,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**38.938,50**	**Previsione di competenza**	**396,00**	**396,00**	**396,00**	**396,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**39.334,50**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 2 Trasporto pubblico locale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	195,00	318,40	195,00	195,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**195,00**	**318,40**	**195,00**	**195,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	123,40	Previsione di competenza	195,00	195,00	195,00	195,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		318,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**123,40**	**Previsione di competenza**	**195,00**	**195,00**	**195,00**	**195,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		**318,40**		

Comprende i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	31.000,00	57.701,91		200.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**31.000,00**	**57.701,91**		**200.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	145.854,47	220.834,70	129.854,47	127.854,47
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**176.854,47**	**278.536,61**	**129.854,47**	**327.854,47**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	15.508,41	Previsione di competenza	117.440,77	121.854,47	119.854,47	117.854,47
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		137.362,88		
2	Spese in conto capitale	86.173,73	Previsione di competenza	51.738,50	55.000,00	10.000,00	210.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		141.173,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**101.682,14**	**Previsione di competenza**	**169.179,27**	**176.854,47**	**129.854,47**	**327.854,47**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**278.536,61**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 1 Sistema di protezione civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale

10	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	12.950,00	19.051,09	12.950,00	12.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**12.950,00**	**19.051,09**	**12.950,00**	**12.950,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	6.101,09	Previsione di competenza	4.200,00	12.950,00	12.950,00	12.950,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.051,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**6.101,09**	**Previsione di competenza**	**4.200,00**	**12.950,00**	**12.950,00**	**12.950,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**19.051,09**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.000,00	2.000,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		63.278,60		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**2.000,00**	**65.278,60**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		-42.000,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.000,00**	**23.278,60**		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019

		31/12/2016		2016			
1	Spese correnti		Previsione di competenza		2.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.000,00		
2	Spese in conto capitale	21.278,60	Previsione di competenza	43.278,60			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.278,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**21.278,60**	**Previsione di competenza**	**43.278,60**	**2.000,00**		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**23.278,60**		

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		20.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		**20.000,00**		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	15.960,00	-675,48	15.960,00	15.960,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**15.960,00**	**19.324,52**	**15.960,00**	**15.960,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.364,52	Previsione di competenza	127.643,67	15.960,00	15.960,00	15.960,00
			di cui già impegnate		8.408,17	8.408,16	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.324,52		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.364,52**	**Previsione di competenza**	**127.643,67**	**15.960,00**	**15.960,00**	**15.960,00**
			di cui già impegnate		**8.408,17**	**8.408,16**	
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		**19.324,52**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 2 Interventi per la disabilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.500,00	6.387,01	4.500,00	4.500,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**4.500,00**	**6.387,01**	**4.500,00**	**4.500,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.450,00	959,08	1.450,00	1.450,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**5.950,00**	**7.346,09**	**5.950,00**	**5.950,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	1.396,09	Previsione di competenza	7.950,00	5.950,00	5.950,00	5.950,00
			di cui già impegnate		3.618,38		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.346,09		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**1.396,09**	**Previsione di competenza**	**7.950,00**	**5.950,00**	**5.950,00**	**5.950,00**
			di cui già impegnate		**3.618,38**		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**7.346,09**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 3 Interventi per gli anziani

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.640,00	2.640,00	2.640,00	2.640,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.640,00**	**2.640,00**	**2.640,00**	**2.640,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.640,00	2.640,00	2.640,00	2.640,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.640,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**2.640,00**	**2.640,00**	**2.640,00**	**2.640,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**2.640,00**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 5 Interventi per le famiglie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie		9.172,71		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**11.000,00**	**20.172,71**	**11.000,00**	**11.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	540,00	951,73	540,00	540,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**11.540,00**	**21.124,44**	**11.540,00**	**11.540,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al		Previsioni definitive	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019

		31/12/2016		2016			
1	Spese correnti	9.584,44	Previsione di competenza	20.712,71	11.540,00	11.540,00	11.540,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.124,44		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**9.584,44**	**Previsione di competenza**	**20.712,71**	**11.540,00**	**11.540,00**	**11.540,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**21.124,44**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.800,00	5.506,59	2.800,00	2.800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**2.800,00**	**5.506,59**	**2.800,00**	**2.800,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	2.706,59	Previsione di competenza	2.800,00	2.800,00	2.800,00	2.800,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.506,59		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.706,59**	**Previsione di competenza**	**2.800,00**	**2.800,00**	**2.800,00**	**2.800,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**5.506,59**		

La missione comprende le spese di amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.000,00**		

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	19.000,00	36.435,03	19.000,00	19.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	94.000,00	99.992,00	4.000,00	4.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	**113.000,00**	**136.427,03**	**23.000,00**	**23.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	38.000,00	40.059,89	-12.000,00	-12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**151.000,00**	**176.486,92**	**11.000,00**	**11.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	4.881,26	Previsione di competenza	5.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		11.881,26		
2	Spese in conto capitale	20.605,66	Previsione di competenza	90.000,00	144.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		164.605,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**25.486,92**	**Previsione di competenza**	**95.500,00**	**151.000,00**	**11.000,00**	**11.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**176.486,92**		

Comprende le spese per amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione: 13 Tutela della salute
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Tutela della salute	Tutela della salute	Ulteriori spese in materia sanitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.000,00	1.305,00	1.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.000,00**	**1.305,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	305,00	Previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.305,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**305,00**	**Previsione di competenza**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.305,00**		

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e Artigianato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	645,00	4.116,22	645,00	645,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**645,00**	**4.116,22**	**645,00**	**645,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	3.471,22	Previsione di competenza	645,00	645,00	645,00	645,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.116,22		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**3.471,22**	**Previsione di competenza**	**645,00**	**645,00**	**645,00**	**645,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**4.116,22**		

Comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 4 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Reti e altri servizi di pubblica utilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.250,00	1.380,67	1.250,00	1.250,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**1.250,00**	**1.380,67**	**1.250,00**	**1.250,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	130,67	Previsione di competenza	850,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.380,67		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**130,67**	**Previsione di competenza**	**850,00**	**1.250,00**	**1.250,00**	**1.250,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**1.380,67**		

Programma Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori:
Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
15	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				

Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				15.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				**15.000,00**
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50,00	58,00	50,00	50,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**50,00**	**58,00**	**50,00**	**15.050,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti	8,00	Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		58,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				15.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**8,00**	**Previsione di competenza**	**50,00**	**50,00**	**50,00**	**15.050,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**58,00**		

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
La missione comprende le spese per amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				

Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.516,88	9.516,88	5.274,01	5.205,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**4.516,88**	**9.516,88**	**5.274,01**	**5.205,84**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza		4.516,88	5.274,01	5.205,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.516,88		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**		**4.516,88**	**5.274,01**	**5.205,84**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**9.516,88**		

La missione comprende gli accantonamenti ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
16	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.984,80	18.984,80	23.052,97	27.121,14
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**18.984,80**	**18.984,80**	**23.052,97**	**27.121,14**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	16.045,51	18.984,80	23.052,97	27.121,14
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		18.984,80		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**16.045,51**	**18.984,80**	**23.052,97**	**27.121,14**

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**18.984,80**		

La missione riguarda il fondo crediti di dubbia esigibilità. In contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi:

- per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;
- per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media (semplice) calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Per le entrate di nuova istituzione (per le quali non esiste una evidenza storica), nel primo anno la quantificazione del fondo è rimessa alla prudente valutazione degli enti. A decorrere dall'anno successivo, la quantificazione è effettuata con il criterio generale riferito agli anni precedenti.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"

- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"

- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.475,25	14.475,25	13.803,95	13.803,95
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**14.475,25**	**14.475,25**	**13.803,95**	**13.803,95**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
1	Spese correnti		Previsione di competenza	15.115,00	14.475,25	13.803,95	13.803,95
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		14.475,25		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**15.115,00**	**14.475,25**	**13.803,95**	**13.803,95**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**14.475,25**		

Il programma riguarda i rimborsi dei prestiti da mutui.

Missione: 50 Debito pubblico
Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
17	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	13.901,00	13.901,00	14.577,00	14.577,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**13.901,00**	**13.901,00**	**14.577,00**	**14.577,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	13.259,00	13.901,00	14.577,00	14.577,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		13.901,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**13.259,00**	**13.901,00**	**14.577,00**	**14.577,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**13.901,00**		

Il programma riguarda i rimborsi della quota capitale dei prestiti da mutui.

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
18	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	185.655,00	185.655,00	185.655,00	185.655,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		185.655,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**Previsione di competenza**	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**	**185.655,00**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**185.655,00**		

La missione riguarda l'anticipazione di Tesoreria.

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
19	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2017 Competenza	ANNO 2017 Cassa	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				

TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	540.029,67	610.400,71	540.029,67	540.029,67
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	**540.029,67**	**610.400,71**	**540.029,67**	**540.029,67**

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2016		Previsioni definitive 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	70.371,04	Previsione di competenza	290.083,63	540.029,67	540.029,67	540.029,67
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		610.400,71		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**70.371,04**	**Previsione di competenza**	**290.083,63**	**540.029,67**	**540.029,67**	**540.029,67**
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		**610.400,71**		

La missione è relativa alle partite di giro.

2.15. Quadro generale degli impiegi per missione/programma:

Codice missione	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	322.688,05	210.000,00	0,00	532.688,05	320.838,05	110.000,00	0,00	430.838,05	319.338,05	110.000,00	0,00	429.338,05
3	47.435,89	0,00	0,00	47.435,89	47.435,89	0,00	0,00	47.435,89	47.435,89	0,00	0,00	47.435,89
4	49.310,00	0,00	0,00	49.310,00	49.310,00	0,00	0,00	49.310,00	49.310,00	0,00	0,00	49.310,00
5	10.100,00	0,00	0,00	10.100,00	10.100,00	0,00	0,00	10.100,00	10.100,00	0,00	0,00	10.100,00
6	13.550,00	165.000,00	0,00	178.550,00	13.550,00	40.000,00	0,00	53.550,00	13.050,00	0,00	0,00	13.050,00
7	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8	38.052,65	5.600,00	0,00	43.300,00	38.052,65	7.000,00	0,00	45.052,65	38.052,65	7.000,00	0,00	45.052,65
9	143.960,07	87.000,00	0,00	230.960,07	142.960,07	0,00	0,00	142.960,07	142.960,07	0,00	0,00	142.960,07
10	122.049,47	55.000,00	0,00	177.049,47	120.049,47	10.000,00	0,00	130.049,47	118.049,47	210.000,00	0,00	328.049,47
11	14.950,00	0,00	0,00	14.950,00	12.950,00	0,00	0,00	12.950,00	12.950,00	0,00	0,00	12.950,00
12	46.890,00	144.000,00	0,00	190.890,00	46.890,00	4.000,00	0,00	50.890,00	46.890,00	4.000,00	0,00	50.890,00
13	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
14	1.895,00	0,00	0,00	1.895,00	1.895,00	0,00	0,00	1.895,00	1.895,00	0,00	0,00	1.895,00
15	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
17	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	15.050,00	50,00	15.000,00	0,00	15.050,00
20	23.501,68	0,00	0,00	23.501,68	28.326,98	0,00	0,00	28.326,98	32.326,98	0,00	0,00	32.326,98
50	14.475,25	0,00	13.901,00	28.376,25	28.376,25	0,00	14.577,00	28.380,95	13.803,95	0,00	14.577,00	28.380,95

60	0,00	0,00	185.655,00	185.655,00	0,00	0,00	185.655,00	185.655,00	0,00	0,00	185.655,00	185.655,00
99	0,00	0,00	540.029,67	540.029,67	0,00	0,00	540.029,67	540.029,67	0,00	0,00	540.029,67	540.029,67
TOTALI:	852.908,06	666.600,00	**739.585,87**	2.259.093,73	850.212,06	**171.000,00**	**740.261,67**	1.761.473,73	850.212,06	**346.000,00**	**740.261,67**	1.936.473,73

3. DUP - Sezione Operativa (SeO) - Parte seconda

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- il rispetto del patto di stabilità interno ed il contenimento del debito;
- le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- i limiti in materia di spese di personale;
- i limiti in materia di società partecipate.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sin ora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni. Tali vincoli sono destinati ad essere progressivamente superati a seguito dell'entrata in vigore nel 2016 della regola del pareggio di bilancio per gli enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Già a partire dall'anno in corso, la manovra di finanza pubblica prevede maggiori margini di flessibilità e l'anticipo per le regioni, dal 2016 al 2015, della regola del bilancio in pareggio in sostituzione delle previgenti regole del PSI. Il progressivo superamento delle regole del patto si collega anche alla revisione delle responsabilità attribuite a Stato, regioni e autonomie locali dalla riforma del titolo V della Costituzione in corso di approvazione e all'attuazione del federalismo fiscale. All'interno della nuova *governance*, lo Stato tornerà a definire i principi fondamentali per il coordinamento della finanza pubblica mentre gli enti territoriali beneficeranno di maggiore autonomia finanziaria, nel rispetto della neutralità dei propri bilanci e dei principi contabili comuni.

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n. 190/2014 (art. 1, comma 467) è fissato al 10% delle entrate correnti. Per ridare slancio agli investimenti il decreto legge n. 16/2014 (conv. in legge n. 68/2014), all'articolo 5, contiene inoltre una norma ad hoc di natura transitoria in base alla quale gli enti locali che non hanno capacità di indebitamento potevano comunque, nel 2014 e 2015, accendere mutui nel limite della quota rimborsata nell'esercizio precedente. Tale deroga, funzionale – secondo il Governo - a ridare slancio agli investimenti locali, deve comunque essere rispettosa del patto di stabilità interno.

Gli obiettivi di risparmio connessi alla revisione della spesa pubblica vengono tradotti, per gli enti locali, in tagli alle risorse trasferite dallo Stato. Le minori entrate "dovrebbero" trovare adeguata compensazione nei risparmi conseguibili dagli enti nell'attuazione delle misure previste dalle varie disposizioni.

Provvedimenti	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
DL 95/2012: beni e servizi	**500 ml**	**2.250 ml**	**2.500 ml**	**2.600 ml**	**2.600 ml**	**2.600 ml**
DL 66/2014: beni e servizi			**340 ml**	**510 ml**	**510 ml**	**510 ml**
DL 66/2014: autovetture			**0,7 ml**	**1 ml**	**1 ml**	**1 ml**
DL 66/2014: consulenze			**3,8 ml**	**5,7 ml**	**5,7 ml**	**5,7 ml**

Tenuto conto degli ambizioni obiettivi di risparmio enunciati dal Governo nel DEF (32 miliardi a regime), ai tagli sopra indicati se ne dovranno aggiungere sicuramente altri connessi alla creazione di soggetti aggregatori per l'espletamento delle procedure di acquisto, all'individuazione di parametri di costo per l'acquisto di beni e servizi, allo svolgimento in forma associata delle funzioni, ecc.

Ricordiamo inoltre come la legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) ha disposto un ulteriore taglio di risorse ai comuni, attraverso la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, pari a 1,2 miliardi. Tale taglio, pur non collegato a nessun obiettivo di risparmio specifico, si somma a quelli già previsti dalle precedenti disposizioni legislative, azzerando, di fatto, le risorse che lo Stato stanzia per il finanziamento dei bilanci comunali.

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo, considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conversione in legge n. 122/2010), è stato ampiamente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del turn-over, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Successivamente sono intervenuti la legge di stabilità 2015 (legge n. 190/2014) e il decreto legge n. 78/2015 (conversione in legge n. 125/2015) a dettare particolari disposizioni finalizzate al passaggio di personale delle province. Un impatto non secondario all'interno di un comparto pressoché

"congelato" dal 2010 sarà determinato dalla sentenza della Corte Costituzionale la quale ha dichiarato illegittimo il blocco degli stipendi dei dipendenti pubblici contenuto nel D.L. n. 78/2010, pur senza retroattività. Dal 2017 riprenderà la stagione dei rinnovi contrattuali, con effetti in termini di fabbisogno finanziario ancora tutti da valutare.

Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

Norma	Misura di contenimento	Validità temporale
Art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006	Obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente. In caso di sforamento del tetto scatta il divieto di assunzioni. La Corte dei conti – Sez. Autonomie n. 27/2015 prevede anche l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti. Nella spesa sono considerati tutti gli oneri per il personale a tempo indeterminato e determinato, comprese le forme di lavoro flessibile, ad eccezione di: - gli oneri dei rinnovi contrattuali; - le spese rimborsate da altre amministrazioni pubbliche; - le spese per le categorie protette; - gli incentivi di progettazione; - la formazione.	A regime
Art. 9, commi 2 e ss.gg. del D.L. n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Le norme prevedono: - il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010; - il blocco dei rinnovi contrattuali fino al 2017, con diritto alla sola corresponsione dell'IVC. Sul punto si rammenta che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 178/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dei rinnovi contrattuali dei dipendenti pubblici disposto dal D.L. 78/2010, senza effetto retroattivo. La legge di stabilità 2016 dovrà pertanto farsi carico di stanziare le risorse per finanziare il rinnovo dei contratti dei pubblici dipendenti. - il tetto alla retribuzione individuale, che non può superare quella in godimento nel 2010.	2011-2014 2011-2015 2011-2014
Art.1, comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147	- Dal 1º gennaio 2015, non opera più il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2010, ma le risorse destinate annualmente a tali fondi devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate negli anni precedenti per effetto del blocco all'anno 2010 precedentemente operante	2015
Art. 9, comma 28, DL 78/2010 (L. n. 122/2010)	Tetto alla spesa sostenuta per forme flessibili di lavoro, in misura pari al 50% del 2009 (ovvero alla media 2007-2009). Il tetto di spesa viene innalzato a quanto speso complessivamente nel 2009, a condizione che sia rispettato il limite complessivo della spesa di personale di cui al comma 557 della legge n. 296/2006.	A regime
Art. 3, comma 5, DL 90/2014 (conv in legge n. 114/2014)	Possibilità di assumere (turn-over) secondo i seguenti limiti di risorse corrispondenti al personale cessato nell'esercizio precedente: ANNI 2014-2015: 60% spesa cessati ANNI 2016-2017: 80% spesa cessati DAL 2018: 100% spesa cessati A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni. Il DL 78/2015 (art. 3, comma 5) ha previsto la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. Abrogato l'articolo 76, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), che poneva il limite di incidenza delle spese di personale sulle spese correnti in misura pari al 50%, pena il divieto totale di assunzioni e poneva limiti al turn-over nella misura del 40% della spesa dei cessati.	Dal 25 giugno 2014. A regime
Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	Al fine di favorire l'assorbimento del personale delle province, la legge n. 190/2014 (co. 424) disciplinare il regime assunzionale di regioni ed enti locali nel 2015-2016, prevedendo che le risorse disponibili a legislazione vigente per le assunzioni a tempo indeterminato siano destinate, nell'ordine: - all'immissione in ruolo dei vincitori di concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie; - all'assunzione tramite mobilità dei dipendenti delle province in esubero. Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province si: - "amplia" la capacità assunzionale degli enti portandola – nel 2015 e 2016 - al 100% delle cessazioni intervenute nell'anno precedente; - esclude la spesa relativa al personale delle province in soprannumero dal computo della spesa di personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla legge n. 296/2006.	2015-2016
Legge n. 218/2015 (legge di stabilità 2016)	Le norme prevedono:	2016-2018

	- La modifica, per il triennio 2016 – 2018 delle percentuali di turn over previste dal D.L. 90/2014 e sopra riportate; in questo triennio gli enti locali potranno assumere personale a tempo indeterminato nei limiti del 25% della spesa dei cessati. Per favorire il processo di riallocazione del personale delle province, nell'anno 2016 tale percentuale viene ampliata al per assumere il personale soprannumerario di tali enti, restando ferme le percentuali stabilite dal D.L. 90. - Il blocco degli incrementi dei fondi per le risorse decentrate al livello del 2015, con l'obbligo inoltre della loro riduzione automatica in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	
Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio".	- In modo particolare, l'art. 16, abroga il rapporto tra spese di personale e spese correnti di cui all'art. 1 comma 557 della finanziaria del 2006 e l'art. 17 contiene nuove possibilità di assunzione per il funzionamento delle scuole degli enti locali.	

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali, infine, risulta caratterizzato da una forte instabilità. Di fronte ad un favor legislativo registratosi a partire dagli anni '90, dal 2006 inizia un cambio di rotta che, anche a causa del dilagare del fenomeno delle partecipate, ha dato il via ad una serie di disposizioni volte a limitare, o in alcuni casi a vietare l'istituzione o il mantenimento delle società partecipate, ovvero ad estendere alle partecipate stesse i vincoli previsti per gli enti soci.

Con la legge di stabilità del 2014 (legge n. 147/2013) si assiste ad un nuovo mutamento di strategia del legislatore in ordine all'obiettivo, sempre rappresentato, di ridurre drasticamente l'universo delle partecipazioni degli enti locali, ovviamente con l'esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati e le loro controllate. Il legislatore rinuncia ad intervenire attraverso l'imposizione puntuale di singoli obblighi, vincoli o divieti (difficili da monitorare in ordine all'esatto e puntuale adempimento, nonché oggetto delle più diverse e in qualche caso fantasiose interpretazioni giuridiche da parte dei soggetti tempo per tempo obbligati, ed ancor più difficili da sanzionare in caso di inosservanza) e compie una consistente abrogazione di norme che a vario titolo proibivano la costituzione o il mantenimento di partecipazioni in società o altri enti. La nuova strategia si realizza con una certa coerenza anticipatrice della logica di gruppo pubblico locale e di consolidamento dei conti di bilancio, mediante l'imposizione di una diretta correlazione tra bilanci previsionali degli enti locali coinvolti e i risultati di esercizio delle società (ed enti) partecipate.

Il quadro di parziale deregulation introdotto dalla legge di stabilità per il 2014 non è tuttavia da considerarsi definitivo. La legge di stabilità del 2015 (L. n. 190/2014), riprendendo quanto già previsto nell'art. 23 del D.L. n. 66/2014, ha operato una netta distinzione tra norme relative alla riorganizzazione ed alla riduzione delle partecipazioni pubbliche e misure volte specificamente alla promozione delle aggregazioni organizzative e gestionali dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La prima categoria di disposizioni presenta prevalentemente natura di indirizzo politico attraverso un piano triennale di razionalizzazione predisposto da ciascuna amministrazione. L'obiettivo di tale ultimo intervento normativo è quello di conseguire la riduzione in termini numerici delle società partecipate ed il contenimento della spesa. Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica le disposizioni sono largamente orientate a introdurre misure volte a favorire processi di aggregazione, sia mediante specifici obblighi rivolti a Regioni ed Enti locali, sia, soprattutto, tramite incentivazioni per Amministrazioni pubbliche e gestori.

Infine ricordiamo come la legge di Riforma della pubblica amministrazione (Legge n. 124/2015) delega il Governo ad adottare, entro agosto 2016 specifici testi unici, uno relativo al "Riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle pubbliche amministrazioni" (articolo 18), l'altro concernente il "Riordino della disciplina dei servizi di interesse economico generale di ambito locale" (articolo 19). Lo scopo è quello di ridurre drasticamente il numero delle società partecipate e di garantire una maggiore economicità nella gestione dei servizi pubblici locali, sfruttando il regime di concorrenza e le economie di scala.

3.1. Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale:

Andiamo di seguito a riportare le disposizioni attualmente vigenti.

Gli artt. 89 e 91 T.U.E.L. e l'art. 6 D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fissano, per le pubbliche amministrazioni locali, l'obbligo di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e prevedono che la programmazione triennale del fabbisogno di personale venga adottata compatibilmente alle disponibilità finanziarie e di bilancio, nonché, all'obiettivo generale di riduzione programmata e tendenziale della spesa di personale.

L'art. 1, comma 557, della L. 296/1996, nel testo vigente come integrato e modificato, prevede che "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) Riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
b) Razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico - amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;
c) Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."

Il Decreto-legge del 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, all'art. 3, comma 5 e 5-bis, ha previsto che: "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

Dopo il comma 557-ter dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è inserito il seguente: "557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

L'attuale posizione del Comune di Cossignano rispetto al complesso normativo sopra richiamato prevede quanto segue:

- la spesa di personale programmata in sede di bilancio 2017 consente il mantenimento del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, ampiamente al di sotto del limite del 50%;
- la spesa programmata relativamente all'anno 2017 consente il rispetto del vincolo della riduzione della spesa di personale rispetto all'anno 2016 nell'importo previsto dal bilancio assestato.

- Si conferma la vigente dotazione organica così come segue:

Categoria	Dotazione organica	Personale in servizio al 31.12.2016	Posti vacanti
B1	1	1	0
B3	4	1	3
D1	4	3	1
TOTALE	9	5	4

- si dà atto che l'attuale struttura dotazionale dell'Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 16 legge 183/2011;

- si programma per il triennio 2017/2019 le assunzioni di personale (categoria giuridica B3 e/o D1), nei limiti di spesa disciplinati da dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 e secondo le capacità assunzionali maturate negli anni pregressi;

- si procederà altresì nel triennio 2017/2019, sussistendone la necessità, ad assunzioni di personale a tempo determinato o a prestazioni di lavoro accessorio nei limiti e con le modalità previste dalla normativa di riferimento in vigore;

- si dà atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi e in relazione ai vincoli derivanti da norme che disciplinano le assunzioni negli Enti Locali.

Il programma di assunzioni come da deliberazione di G.C. n. 272 del 30/12/2014 è stato sospeso a seguito delle disposizioni previste dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) che a l'art. 1 comma 424 della sopracitata Legge al primo periodo dispone: "Le Regioni e gli Enti Locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente Legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità". Considerata altresì la relativa circolare interpretativa n. 1 del 30/01/2015 "Linee guida del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro per gli Affari Regionali e le autonomie in materia di attuazione in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni della Provincie e delle Città Metropolitane, art. 1 commi da 418 a 430, delle Legge 23/12/2014, n. 190.

La programmazione delle assunzioni a tempo determinato viene deliberata dalla Giunta Comunale di volta in volta al fine di sopperire alle esigenze straordinarie, temporanee o stagionali che si rendono necessarie. L'attuale normativa (art. 36 del D.Lgs 165/2001, nei limiti previsti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010) prevede che la spesa complessiva per il personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro e al lavoro accessorio (ex art. 70, comma 1, lettera d) D.Lgs 276/2003), non possa essere superiore a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per quanto riguarda le mensilità da destinare agli agenti stagionali si precisa che il loro finanziamento avverrà con i proventi di cui al art. 208 C.d.S. (D.Lgs. 285 del 30/04/1992) nei limiti e con le modalità da questo prescritte, restando pertanto escluse dalle spese di personale al fine del calcolo del tetto di spesa.

In qualsiasi momento, il Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno di personale predisposti saranno adeguati e modificati, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.

3.1.1. Programmazione piano dei fabbisogni

Voce	**Trend storico**			**Previsione**		
	Anno 2014	**Anno 2015**	**Anno 2016**	**1° anno**	**2° anno**	**3° anno**
Dipendenti al 1/1	**6**	**6**	**5**	**5**	**5**	**5**
Cessazioni	**0**	**1**	**0**	**0**	**0**	**0**
Assunzioni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Dipendenti al 31/12	**6**	**5**	**5**	**5**	**5**	**5**
Spesa di personale	**246.099,95**	**229.213,38**	**237.551,00**	**295.272,48**	**293.851,18**	**293.851,18**
Voci escluse (-)	**-9.099,77**	**-15.858,96**	**-8.293,89**	**-96.680,18**	**-96.680,18**	**-96.680,18**
Spesa di personale netta	**237.000,18**	**214.354,42**	**229.257,11**	**198.592,30**	**197.171,00**	**197.171,00**

3.1.2. Verifica obbligo riduzione spesa personale aggiornato alle modifiche introdotte dall'art.3 comma 5 del D.L.90 del 24 giugno 2014 in vigore dal 25.06.2014 convertito con legge n.114 del 11.08.2014 (1)

LIMITE ART. 3, COMMA 5 bis, LEGGE 114/2014	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013
Spesa Intervento 1 - Personale	€ 233.692,72	€ 227.259,10	€ 222.738,37
Spese incluse nell'Intervento 3 - Servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000,00
Irap	€ 15.421,52	€ 14.566,01	€ 15.060,57
Altre spese di personale incluse	€ 10.271,10	€ 500,00	€ 600,00
Totale spese di personale	€ 259.385,34	€ 242.325,11	€ 239.398,94
Altre spese di personale escluse	€ 8.899,77	€ 8.899,77	€ 9.099,77
Totale spese di personale	€ 250.485,57	€ 233.425,34	€ 230.299,17

MEDIA TRIENNIO 2011-2013

VINCOLO DI SPESA PERSONALE	**€ 238.070,03**

Spese per il personale	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	€ 259.797,23	€ 259.047,23	€ 259.047,23
Spese incluse nel macroaggregato 103	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00
irap macroaggregato 102	€ 14.475,25	€ 13.803,95	€ 13.803,95
altre spese incluse	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
Totale spese di personale	€ 295.272,48	€ 293.851,18	€ 293.851,18
spese escluse	€ 96.680,18	€ 96.680,18	€ 96.680,18
Spese soggette al limite (c. 557)	**€ 198.592,30**	**€ 197.171,00**	**€ 197.171,00**
Margine	**€ 39.477,73**	**€ 40.899,03**	**€ 40.899,03**
Spese correnti	€ 852.908,06	€ 850.212,06	€ 850.212,06
Incidenza % su spese correnti	23,28%	23,19%	23,19%

3.2. Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.

In riferimento agli obblighi di adozione del nuovo programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2017/2019 si è provveduto a redigerne uno schema semplificato, che verrà adottato come previsto dalla normativa previa verifica di compatibilità con gli strumenti di programmazione via via adottati. Ai fini del presente documento, si confermano le previsioni del programma triennale 2017/2019 già approvato unitamente al bilancio di previsione.

ELENCO LAVORI COME DA PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2017-2019
E ELENCO ANNUALE 2017

DESCRIZIONE	ELENCO ANNUALE	TRIENNIO DI RIFERIMENTO		
		2017	2018	2019
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALE STORICHE CIVICO CIMITERO	SI	€ 90.000,00		
LAVORI DI SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO PLESSO SCOLASTICO “G. PASSALI”	SI	€ 78.000,00		
SISTEMAZIONE STRADA COMUNALE “S. MICHELE”	SI	€ 34.308,85		
COMPLETAMENTO LAVORI PER IL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA IN VIA S. FRANCESCO	SI	€ 87.000,00		
ULTIMAZIONE PIAZZALE COMUNALE IN C. DA CUPA	SI	€ 20.000,00		
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO ACQUE REFLUE STRADE COMUNALI	SI	€ 25.000,00		
LAVORI DI DISTEMAZIONE DEPOSITO COMUNALE IN VIA Q. DE CESARIS	SI	€ 52.000,000		
INTERVENTI DI SISTEMAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	NO		€ 19.874,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE. 1^ STRALCIO	NO		€ 30.000,00	

REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO VIA DEGLI ORTI/VIA CIMICONE	NO		€ 18.000,00	
MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO AREE WI-FI SPAZI PUBBLICI	NO		€ 10.000,00	
SISTEMAZIONE ESTERNA CIVICO CIMITERO	NO		€ 25.000,00	
LAVORI DI BITUMATURA STRADE EXTRAURBANE	NO		€ 50.000,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI PALAZZO COMUNALE	NO		€ 435.000,00	
SISMA 2016. MIGLIORAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO "PASSALI"	NO		€ 294.816,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI MURA CASTELLANE LATO NORD	NO		€ 523.100,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI CIVICO CIMITERO	NO		€ 262.600,00	
SISMA 2016. REALIZZAZIONE SERBATOIO ACCUMULO CENTRO STORICO	NO		€ 429.000,00	
SISMA 2016. RECUPERO DISSESTO IDROGEOLOGICO "S. MICHELE"	NO		€ 445.601,00	
SISMA 2016. RECUPERO DISSESTO IDROGEOLOGICO FRONTE SUD CENTRO ABITATO	NO		€ 434.934,00	
SISMA 2016. RIPARAZIONE DANNI INFRASTRUTTURE STRADALI	NO		€ 406.500,00	
REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO CIVICO CIMITERO DI 6 KWP	NO		€ 15.000,00	
LAVORI DI COMPLETAMENTO EDIFICIO COMUNALE IN VIA DE CESARIS. 2^ stralcio	NO		€ 50.000,00	
LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PARCO PUBBLICO IN VIA PASSALI (parco La Spirale)	NO		€ 45.000,00	
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALE E OSSARI			€ 175.000,00	
LAVORI DI ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENERGETICA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE. 2^ STRALCIO	NO			€ 200.000,00
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI PONTE TESINO	NO			70.000,00
RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SITO IN VIA PASSALI (EX MALAVOLTA) A DESTINARE A CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE	NO			€ 500.000,00
SISTEMAZIONE VERDE PUBBLICO ATTREZZATO SOTTOSTANTE MURA CASTELLANE LATO NORD	NO			€ 85.000,00
LAVORI DI ARREDO URBANO PER CREAZIONE SPAZIO PUBBLICO BORGO S. PAOLO	NO			€ 175.000,00
Totale annualità		€ 386.308,85	€ 3.669.425,00	€ 1.030.000,00
TOTALE COMPLESSIVO € 5.160.733,85				

*** Nell'ambito del piano triennale dei LL.PP. e relativamente all'elenco annuale OO.PP. 2017 non è stato inserito l'intervento riguardante il consolidamento del dissesto idrogeologico lato Nord centro storico, benché ritenuto finanziabile per l'annualità 2017 in relazione al 2° Atto integrativo sottoscritto il 05/12/2016 all'Accordo di Programma MATTM-Regione Marche del 25/11/2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Tale intervento verrà interamente gestito dal Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico D.L n. 91/2014 convertito in Legge n. 116/2014.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 – 2019
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	90000,00	175.000,00	0,00	265.000,00
Entrate acquisite contrazione mutuo	75000,00	0,00		75.000,00
Entrate acquisite mediante apporto capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53, commi 6-7 D. Lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamento di bilancio	85.800,00	167.874,00	70.000,00	323.674,00
Altro	210.508,85	3.326.551,00	960.000,00	4.497.059.85
Totali	461.308,85	3.669.425,00	1.030.000,00	5.160.733,85

3.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali:

Al comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, come sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, legge 111 del 15/07/2011, come introdotto dall'art. 27, comma 1, legge 214 del 22/12/2011), viene disposto che le Regioni, le Provincie, i Comuni e gli altri Enti locali, con delibera del proprio organo di governo individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Ad oggi l'Amministrazione comunale non ha provveduto all'approvazione del piano relativo alle alienazioni e alle valorizzazioni immobiliari.

3.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa:

La Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2 comma 594 prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

I successivi commi prevedono:

- Il comma 595 stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali (lettera *a* comma 594), occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel Piano Triennale implichino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

- I piani devono essere prettamente operativi e dettagliare le azioni di razionalizzazione. A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno e alla competente sezione di controllo della Corte dei Conti.
- Il comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sul sito istituzionale dell'ente.

Successivamente il D.L. n. 98 del 06/07/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011 all'art. 16 comma 4 stabilisce: *le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari.".*

Pertanto si è provveduto a redigere il piano triennale come previsto dalla normativa, in applicazione della Legge 244/2007 e dal D.L. 98/2011.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SEPESE 2017/2019

Il Comune di Cossignano persegue da tempo un processo generalizzato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Il processo è stato attuato sia per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli Enti di adottare misure di contenimento della spesa e sia per consolidare una cultura del risparmio e di ottimale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Il piano è stato definito grazie alla collaborazione degli uffici interessati, che saranno coinvolti anche nel corso della sua attuazione, insieme a tutti i responsabili dei servizi dell'Ente nella gestione delle risorse umane e strumentali loro assegnate, in ottemperanza ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

E' preciso intento dell'Amministrazione comunale di continuare a perseguire gli obiettivi del piano facendo rilevare tuttavia che si dovrà comunque tenere in debita considerazione le spese di carattere straordinario, inevitabili ed indifferibili, che gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti hanno imposto e gli effetti nefasti da questi generati anche sul piano riorganizzativo dell'attività amministrativa nonché degli spazi e delle dotazioni strumentarie.

Il Comune di Cossignano conta 969 abitanti al 31/12/2016 con n. 5 dipendenti.

Il servizio di segreteria comunale è gestito in forma associata mediante convenzione stipulata con i Comuni di Petritoli, Ortezzano e Monte Vidon Combatte (FM).

Considerate le ridotte dimensioni dell'Ente e le esigue strutture a disposizione, già fortemente contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, si ritiene sufficiente adottare un piano sintetico che affronti per sommi capi quanto previsto dalla normativa.

1 - Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE	Quantità
Personal computer	7
Router per connessione Internet	1
Fotocopiatrici/stampanti stampante di rete	1
Fax	1
Telefoni fissi	6
Plotter	1
Notebook/	2
Server	1

L'acquisto di software è stato mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione. Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC avvengono solo in caso di guasto, qualora la valutazione dei costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, tenendo conto anche del grado di obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici.

- nel caso in cui un PC non ha più capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo viene comunque riutilizzato in ambiti ove sono richieste performances inferiori;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità. Ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione, viene sempre sottoposto all'approvazione del Responsabile di riferimento che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di arrivare da una parte al risparmio delle risorse e dall'altra all'ottimizzazione dei servizi. Non si prevede la dismissione di apparecchiature informatiche al di fuori di casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

L'Ente è dotato, per il regolare funzionamento del sistema informatico di appositi software antivirus.

E' previsto l'aggiornamento annuale del Piano di sicurezza informatica, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

Per ridurre ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. La scansione dei documenti e l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale PEC ovvero con posta interna, consente una riduzione sia delle spese postali che della carta e dei materiali di consumo utilizzati nella stampa (telefax, fotocopiatrici, ecc.).

Le copie dei documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile.

E' in dotazione la centralizzazione della stampa della documentazione amministrativa con l'installazione di n. 1 fotocopiatrice/stampante a servizio di tutte le aree di lavoro. La fotocopiatore/stampante permette ai vari uffici uno sfruttamento più efficace della risorsa con conseguenti risparmi ottenuti sul costo per singola pagina e con diminuzione di acquisto di cartucce diverse per stampanti a getto d'inchiostro.

Gli uffici comunali hanno, dunque, in dotazione le attrezzature necessarie e sufficienti a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di assunzione e di pagamento, comunicazioni varie ad enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet.

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

E' attiva un'assistenza tecnica esterna che cura la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e cura la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.

Per quanto concerne la telefonia fissa il Comune dispone di una linea telefonica più quella per il fax ed è dotato della preselezione automatica.

Per quanto concerne i collegamenti ad Internet il Comune utilizza una connessione ADSL di tipo tradizionale e linea wireless.

Obiettivi per il triennio.

Si procederà a sensibilizzare ulteriormente tutti gli Uffici dell'ente affinché venga incrementata la digitalizzazione dei documenti e l'invio degli stessi tramite PEC, comunicazioni su sito web, o altra piattaforma elettronica, così da conseguire un risparmio nel 2017 per quanto riguarda la carta, cancelleria, modulistica e prodotti consumabili.

Per ridurre ulteriormente i costi di gestione, sono state impartite disposizioni finalizzate a:

a) stampare e-mail e documenti quando strettamente necessario;
b) ricorrere quanto più possibile alle stampanti di rete;
c) utilizzare, quando è possibile, le stampe fronte-retro;
d) cercare di ottimizzare lo spazio all'interno di una pagina utilizzando le funzioni previste dagli applicativi;
e) quando è possibile, trasmettere testi, documenti e relazioni mediante e-mail invece che con copie cartacee;
f) modificare la risoluzione di stampa, utilizzando la qualità di stampa "bozza", per ridurre il consumo di toner;
g) evitare di utilizzare la stampa a colori;
h) riutilizzare la carta già stampata su un lato per gli appunti;
i) riutilizzare le cartelline impiegate per la trasmissione dei provvedimenti dei Responsabili.

2 - Dotazioni di autovetture di servizio a disposizione dell'Ente ivi compresi gli automezzi ed autocarri comunali.

Il parco mezzi comunale è così composto:

- FIAT PANDA TARGATA YA064AG;
- TERNA FAI 590S TARGA AP APAA764;
- TRATTRICE AGRICOLA LAMBORGHINI AX792L;
- MACCHINA OPERATRICE COMACA TARGA AFN362;
- MACCHINA OPERATRICE PANTERA ISUZU TARGA AKJ184.

L'utilizzo delle stesse si limita a compiti di servizio. Si evidenzia che l'autovettura Fiat Panda è idoneamente attrezzata per la Polizia Municipale ed è utilizzata per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza pubblica.

La fornitura del carburante ai mezzi viene periodicamente controllata dal Responsabile del Servizio sia per quanto riguarda i consumi che sulla correttezza delle fatturazioni emesse dal fornitore.

Obiettivi per il triennio:

Con Deliberazione di Giunta n. 30 del 01/07/2016 è stato affidato appalto a ditta esterna per il servizio di trasporto scolastico anni 2016/2019 e contestualmente, si è proceduto ad alienazione del mezzo di proprietà dell'ente targato CK 079NN. Ciò comporta una notevole riduzione per quanto riguarda i costi di carburante e spese connesse (manutenzioni, bollo, revisioni, riparazioni straordinarie).

Gli eventi calamitosi occorsi nel 2016 (sisma del 24 Agosto e successivi) hanno obbligato l'ente a procedere all'acquisto di una nuova macchina operatrice Pantera per le emergenze connesse al sisma e alle eccezionali nevicate del gennaio 2017, i cui importi saranno oggetto di rendicontazione al Dipartimento di Protezione Civile, in relazione alle disposizioni impartite dalle Ordinanze emanate dal Commissario Straordinario per la ricostruzione.

Non risulta possibile né economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopra riportati, se non a discapito dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione.

Il comune non dispone di autovettura per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza né di altro genere di autovettura per altri tipi di servizio o missioni istituzionali. Pertanto, per quest'ultime esigenze, i dipendenti e gli amministratori si trovano costretti ad utilizzare il proprio mezzo.

Gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dagli operai comunali per gli interventi di manutenzione sul territorio.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o lubrificante.

3 - Dotazione di Beni Immobili ad uso abitativo o di servizio.

L'elenco dei beni immobili di proprietà del Comune è contenuto nell'inventario dell'Ente. La manutenzione degli immobili deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo, prima che il degrado di un immobile o di una parte diventi irreversibile, nonché per prevenire stati di urgenza o pericolo.

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite le manutenzioni ordinarie di varia natura che sono a carico del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie. Si provvede periodicamente al controllo di congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, gas…).

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile od obsolescenza.

4 – Risparmi sulla acquisizione di beni e servizi.

L'applicazione delle disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi mediante il ricorso alle centrali di committenza, porterà ad un miglioramento qualitativo ed efficace dell'azione amministrativa, con una semplificazione delle procedure. Per l'acquisizione di servizi e/o forniture si è proceduto ad effettuare indagini di mercato sempre più approfondite al fine di ottenere un rapporto qualità/prezzo del servizio il più possibile favorevole all'ente.

Obiettivi per il triennio

Si favorirà sempre di più l'acquisto di beni e servizi mediante centrali di committenza e mercato elettronico (MEPA), il quale favoriscono la riduzione dei costi sostenuti dall'Amministrazione comunale.

6 Efficientamento degli impianti di illuminazione delle strutture pubbliche.

Gli impianti di illuminazione pubblica necessitano di interventi finalizzati al contenimento energetico, in quanto tali impianti determinano pesanti costi di gestione che incidono in maniera rilevante sul bilancio comunale e che in parte potrebbero essere stornati per altre utilità pubbliche. In via sperimentale si intende effettuare il primo intervento sostanziale nel centro storico.
Si avverte pertanto il dovere di gestire in modo razionale e senza sprechi le risorse energetiche della comunità. La regolazione elettronica dei flussi luminosi negli impianti di illuminazione pubblica persegue questo obiettivo.
Il regolatore di flusso luminoso è un dispositivo che consente la regolazione della potenza erogata dalle lampade e del relativo flusso luminoso attraverso il controllo di alcuni parametri elettrici. Riducendo la potenza assorbita, si ottiene un consistente risparmio energetico che può superare il 40%. Il controllo remoto degli impianti può spingersi fino al singolo punto luce consentendo la diagnostica on line di tutto l'impianto. Si riducono così i costi di manutenzione e migliora il servizio offerto ai cittadini.
La regolazione del flusso luminoso non è solo un problema economico ma anche di tutela ambientale. La riduzione dei consumi energetici comporta una riduzione delle emissioni di gas serra e una riduzione dell'inquinamento luminoso che non rappresenta solo un problema in ambito astronomico ma deve essere inserito in un discorso più ampio di protezione ambientale. L'UNESCO, in occasione del congresso di Parigi del Giugno 1992, ha dichiarato il cielo stellato patrimonio dell'umanità da tutelare anche per le future generazioni.
La regolazione permette di ridurre la potenza assorbita dalle lampade commisurandone l'emissione luminosa alle effettive esigenze di utilizzo, la stabilizzazione della tensione aumenta la durata delle sorgenti rallentando la deriva dell'efficienza luminosa e riducendo i costi di manutenzione.
Infine il telecontrollo consente l'annullamento dei tempi di fuori servizio e una migliore programmazione delle attività di manutenzione.
L'utilizzo di tali apparecchiature consentono di perseguire i seguenti obiettivi:

- sorveglianza su una rete di illuminazione pubblica molto vasta;
- individuazione di situazioni anche al loro insorgere, monitoraggio degli impianti in modo da individuare fenomeni in itinere allo scopo di programmare gli interventi che scongiurano il rischio di guasti;
- risparmio energetico e messa a Norma degli impianti nella lotta all'inquinamento luminoso;
- miglior servizio sulle strade e nel contempo migliore efficienza gestionale;
- risparmio energetici oltre al 40 %;
- ottimizzazione del rendimento di tutti gli impianti esistenti;
- pianificazione per il miglioramento delle prestazioni rese dagli impianti al fine di riqualificare lo standard ambientale;
- costi di intervento limitati con tempi di ritorno finanziario accettabili;
- mantenimento della uniformità di illuminamento (vengono mantenute accese tutte le lampade);
- sfruttamento ottimale delle lampade, garantendo condizioni di alimentazione e funzione costanti nel tempo;
- razionalizzazione dell'uso dell'energia elettrica;
- riduzione dei costi di esercizio;
- miglioramento del servizio pubblico;
- vantaggio ambientale;
- stabilizzazione dei valori di tensione di alimentazione dell'impianto ai valori predefiniti, anche in presenza di variazioni del valore di tensione nella rete elettrica di alimentazione. Si evitano in tal modo sollecitazioni indesiderate sui componenti, con particolare vantaggio per gli apparecchi di illuminazione per i quali è possibile raggiungere un aumento della durata media e quindi un ulteriore risparmio nella gestione dell'impianto.

5 – Dematerializzazione e digitalizzazione.

Relativamente ai sistemi di conservazione dei documenti informatici, l'ente sta progressivamente adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti alle regole del DPCM del 13/11/2014.

Obiettivi per il triennio

La progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa assicurerà all'ente sistemi sicuri e giuridicamente validi per conservare documenti digitali, nonché supporto tecnico-archivistico di varia natura per la gestione dei documenti informatici. Nel corso degli anni ci sarà un migliore impiego delle risorse in termini di efficienza e produttività e quindi a un risparmio di spesa, oltre ad erogare un miglior servizio ai cittadini.

4. VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Il Documento Unico di Programmazione viene introdotto dal D. Lgs. 118/2011 all'interno della complessa riforma della contabilità che coinvolge l'amministrazione pubblica. Questo documento sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica costituisce quindi lo strumento per la programmazione strategica ed operativa degli enti.

L'art. 170 TUEL (come modificato dal D. Lgs 118/2011 e dal D. Lgs 126/2014) prevede che «Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi.»

I termini fissati dalla legge al momento sono considerati ordinatori.

Grazie al DUP si delinea in modo chiaro l'azione dell'amministrazione; gli obiettivi, inoltre, sono misurati alle risorse disponibili alla luce, anche, dei continui cambiamenti nella finanza locale. La definizione degli indirizzi di medio periodo non è sempre cosa agevole proprio a causa degli elementi di incertezza che hanno caratterizzato l'economia negli ultimi anni e alle riforme a livello legislativo.

In questo contesto, con situazioni in continua evoluzione, attraverso il DUP si cerca di esprimere la continuità dell'azione dell'amministrazione, individuando concreti obiettivi da raggiungere nell'arco di tempo considerato in modo da rendere il cittadino consapevole di ciò che accadrà nel suo territorio e capace di giudicare i servizi offerti.

L'obiettivo perseguito con il Documento Unico di Programmazione riflette non solo la volontà di presentare in maniera semplice ed esaustiva le linee seguite dall'Amministrazione nella pianificazione del territorio durante il proprio mandato, ma dimostra anche il grado di sostenibilità delle scelte intraprese.

La trasparenza e la comunicazione diventano quindi due componenti fondamentali per un'integrazione perfetta tra ente e territorio, Amministrazione e stakeholders.

Non solo, l'idea di realizzare un documento di facile comprensione anche per i "non addetti ai lavori" permette all'ente locale di farsi più vicino ai cittadini e di consentire agli stessi di interagire, controllare e pensare in maniera strategica il territorio in cui vivono.

Il DUP, così realizzato, diventa interessante anche nella sua portata informativa finalizzata alla realizzazione di benchmarking spazio temporali volti a stimolare processi di continua innovazione e miglioramento tra enti.

Cossignano, 8 marzo 2017

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Roberto De Angelis

.....

Il Sindaco
Roberto De Angelis

.....